



Consip S.p.A.

Proposta di bilancio al 31 dicembre 2008

18 marzo 2009

INDICE

Composizione degli Organi Sociali	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2008	4
1. Premessa	4
2. Struttura organizzativa e risorse umane	5
3. Corporate Identity	11
4. Controllo Direzionale	12
5. Attività svolte nel 2008	15
5.1. Area ICT	15
5.1.1. <i>La modernizzazione della Pubblica Amministrazione</i>	15
5.1.2. <i>Il supporto alla governance della Finanza Pubblica</i>	24
5.1.3. <i>Il supporto ai processi dell'Amministrazione</i>	32
5.1.4. <i>L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche</i>	35
5.2. Area Acquisti della Pubblica Amministrazione	40
5.2.1. <i>Il sistema delle convenzioni</i>	42
5.2.2. <i>Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro</i>	43
5.2.3. <i>Marketplace e gare telematiche</i>	44
5.2.4. <i>Marketing Strategico</i>	45
5.2.5. <i>Marketing Operativo</i>	46
5.2.6. <i>Progetti a supporto</i>	47
5.2.7. <i>Eventi di comunicazione</i>	49
5.2.8. <i>Altre iniziative trasversali del Programma</i>	49
6. Pianificazione Operativa	52
7. Research & Development	55
8. L'andamento della gestione economico-finanziaria	61
9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	69
Stato patrimoniale al 31.12.2008	70
Conto economico esercizio 2008	74
Nota integrativa	77
Allegato A - Rendiconto Finanziario	106



Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Catanzaro	Presidente
Dott. Danilo Oreste Broggi	Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino	Vice Presidente
Dott. Francesco Castanò	Consigliere
Dott. Giuseppe Forese	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Laura Prislei	Presidente
Dott. Giovanni D'Avanzo	Sindaco effettivo
Dott. Vittorio Cerracchio	Sindaco effettivo
Dott.ssa Rita Cicchiello	Sindaco supplente
Dott. Vittorio D'Amora	Sindaco supplente

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio sociale 2008

1. Premessa

Il vigente contesto di riferimento per Consip S.p.A. (Programma di razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi / Attività Informatiche) - sia in termini di quadro normativo, sia di risorse disponibili - ha determinato risultati che, anche per il 2008, confermano il positivo trend di crescita.

Gli orientamenti strategici che hanno guidato lo sviluppo della gestione sono stati rivolti - in ottemperanza al percorso di evoluzione della P.A. italiana ed alle linee strategiche definite di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - secondo due principali direttrici:

- il rinnovamento di processi organizzativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

In particolare, le principali attività 2008 hanno interessato: (1) il potenziamento dei sistemi gestionali a sostegno dei processi istituzionali, (2) i sistemi conoscitivi volti all'analisi dei fenomeni, (3) la disponibilità delle risorse elaborative, adottando tecnologie a valere sui sistemi di base e reti.

- l'individuazione e la promozione di soluzioni per la razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi, anche attraverso strumenti e metodologie di eProcurement.

Gli elementi caratterizzanti l'azione 2008 sul Programma di razionalizzazione degli acquisti hanno riguardato: (i) il consolidamento delle Convenzioni, in logica di soddisfazione e fidelizzazione del cliente finale; (ii) l'ulteriore sviluppo del Mercato Elettronico dopo le fasi di diffusione ed estensione; (iii) l'aumento dell'attenzione verso le attività consulenziali in favore delle Amministrazioni; (iv) lo sviluppo del sistema di eProcurement nazionale (cfr. Sistema-Rete).

Lo sviluppo congiunto e sinergico del duplice ambito di intervento ha consentito di qualificare Consip come "best practice" - riconosciuta a livello nazionale ed internazionale - nella progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per la modernizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi di funzionamento della Pubblica Amministrazione.



2. Struttura organizzativa e risorse umane

L'organizzazione

Il 2008 si è caratterizzato come periodo di consolidamento ed assestamento a seguito della revisione organizzativa avvenuta nel corso del 2007.

In particolare, l'Azienda si è focalizzata sui seguenti aspetti:

- aumentare l'efficacia ed efficienza nello svolgimento delle attività ordinarie, valorizzando le competenze specifiche come chiave per l'incremento dei livelli di servizio;
- favorire le sinergie e la trasversalità nelle attività di gestione, con particolare riferimento alle infrastrutture IT;
- incrementare il presidio/governo del processo di pianificazione, nonché della gestione delle Convenzioni con il MEF;
- rendere l'organizzazione conforme rispetto alle disposizioni della Legge 262/2005 (disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari);
- razionalizzare le attività a supporto del business.

Tali esigenze hanno portato ad un'ulteriore evoluzione dell'organizzazione aziendale, in continuità con i principi dell'anno precedente, che ha comportato alcune modifiche alle strutture interne, tra cui si segnalano in particolare le seguenti:

- le attività di gestione della piattaforma eProcurement sono state incluse nell'ambito della Direzione Infrastrutture IT, al fine di capitalizzare sinergie e condividere competenze con le aree IT dell'azienda;
- a riporto dell'Amministratore Delegato sono state create le seguenti nuove aree:
 - Affari Societari: l'attività corporate è stata separata dalla Direzione Legale, con conseguente incremento del focus sugli elementi societari, così come sul supporto e l'assistenza legale alle direzioni di linea;
 - Contabilità Generale e Bilancio: con il riporto diretto si è data maggiore rilevanza alle specifiche attività dell'area;
 - Research & Development: l'accorpamento di più funzioni in seno ad un'area unica ha permesso la valorizzazione di competenze ed un maggiore coordinamento delle attività di respiro internazionale;
 - Direzione Business Support: raccogliendo le funzioni di trasversali di servizi di supporto - Acquisti, Sistemi informativi interni e Gestione sedi - ha consentito una maggiore sinergia e, quindi, l'incremento della qualità dei servizi offerti;



- Direzione Pianificazione Operativa: al fine di potenziare i sistemi di pianificazione annuale degli acquisti e la gestione delle Convenzioni tramite l'attivazione di processi dedicati.

Alla luce delle modifiche su esposte sono state soppresse le Direzioni "Innovazione e Sviluppo" e "Amministrazione e Finanza".

Processi aziendali

Le attività 2008 sui processi aziendali sono in gran parte correlate alle ulteriori evoluzioni del modello organizzativo, che hanno comportato il necessario adeguamento di schemi e procedure interne.

È proseguita l'ordinaria attività di aggiornamento di processi/procedure per mantenere l'adeguatezza all'evoluzione delle modalità operative e, quindi, l'efficacia del supporto degli stessi processi. In particolare, si segnala:

- la rivisitazione di tutti gli schemi organizzativi interni, in relazione alle variazioni della struttura aziendale, in termini di mission, responsabilità e principali output;
- l'aggiornamento dei processi: Sviluppo e gestione di una convenzione (sia in modalità tradizionale che telematica), Accounting, Sviluppo dei sistemi Informativi;
- l'avvio della revisione del processo di acquisizione beni e servizi oggetto di rimborso da parte del MEF/Altre P.A., anche in relazione alle più recenti modifiche al D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e del processo di acquisizione beni e servizi a costo Consip;
- la revisione di procedure di particolare impatto sull'equilibrio gestionale (pertanto sottoposte al controllo del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) quali, ad esempio, la procedura di gestione dei cespiti aziendali assegnati ai dipendenti;
- la revisione del corpus documentale relativo al D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti e pertanto eseguito con periodicità annuale.

È stato, inoltre, avviato il progetto di informatizzazione della "Catena del Valore" (il modello dei processi aziendale), mediante la sua rappresentazione grafica e testuale nell'Intranet Consip, al fine di potervi includere tutti i processi e le procedure aziendali. In tal modo le componenti procedurali a supporto del flusso di valore generato dall'azienda saranno più facilmente individuabili. In tale modello sarà successivamente inserita la documentazione di supporto alle attività correnti. L'attività progettuale si sta svolgendo in sinergia con il progetto di realizzazione di un sistema di gestione documentale, principale repository ufficiale dei documenti aziendali.

Per maggiore comprensione delle attività e per individuare ulteriori azioni di miglioramento sono stati, infine, avviati dei progetti di monitoraggio per indicatori, relativamente ai processi più significativi.



Risorse umane

Al 31 dicembre 2008 il personale della Consip era costituito da 527 dipendenti, di cui 378 laureati, con un'età media di circa 41 anni.

Rispetto all'anno precedente l'organico è aumentato di 12 unità. Le dimissioni nel corso del 2008 sono state 16 con una percentuale di turn-over del 3%, in diminuzione rispetto all'anno precedente di due punti percentuali. Le dimissioni hanno riguardato trasversalmente tutte le aree aziendali, con una maggiore concentrazione nell'area che si occupa della razionalizzazione degli acquisti, la dimensione del fenomeno è comunque in linea con l'andamento fisiologico tipico delle strutture analoghe a Consip.

Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse, la ripartizione al 31 dicembre 2008 vedeva 286 unità impiegate per i progetti di carattere informatico, 176 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 65 per le attività amministrative e di staff.

L'attività di selezione del personale ha portato nel 2008 all'inserimento di 28 risorse, di cui 13 in ambito ICT, 13 in ambito Acquisti e 2 nello staff. Si segnala che i nuovi assunti sono per l'86% laureati ed hanno un'età media pari a 35 anni.

Riguardo all'attività di formazione, obiettivo prioritario dell'anno 2008 è stato quello di implementare i piani di sviluppo individuale. Come programmato nell'anno precedente, infatti, è stato implementato il processo relativo alla predisposizione di piani di sviluppo individuali concordati tra responsabili e collaboratori. Ciò ha portato all'erogazione di 3,5 giorni medi a persona di formazione (rispetto ai 3 giorni dell'anno precedente). Per quanto riguarda la capillarità degli interventi di formazione e/o di aggiornamento si segnala che circa l'80% della popolazione ha partecipato ad almeno un evento. In particolare, tra le iniziative rilevanti del 2008, si evidenzia il percorso di sviluppo dedicato ai Responsabili di Area finalizzato al rafforzamento delle competenze manageriali.

Con riferimento alle informazioni collegate all'art. 2428 del Codice Civile, inoltre, non si segnalano casistiche relative a:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Dirigente preposto ai sensi della L. 262/2005

La Legge 262/05, così come modificata dal D.Lgs. 303/06, ha introdotto la nuova figura del "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" nell'ambito del rafforzamento delle norme,



che presidiano il sistema dei controlli interni relativi alla comunicazione finanziaria degli emittenti quotati.

All'inizio del 2008 è stato definito dal Consiglio di Amministrazione il regolamento volto a disciplinare l'operato del Dirigente Preposto anche in interazione con le altre strutture aziendali. Il regolamento, in particolare, definisce i requisiti, i poteri ed i mezzi della figura del Dirigente Preposto e ne disciplina le attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi applicabili.

A seguito dell'attuazione della legge n. 262/2005 e, quindi, del regolamento Societario, si è posta particolare attenzione all'identificazione dei rischi in materia di informativa finanziaria ed alla definizione, mediante la revisione e l'aggiornamento delle procedure interne, dei controlli "chiave" che contribuiscono a ridurre il rischio individuato. Ed è proprio in relazione a tali controlli che si sono svolte le attività di test finalizzate a supportare il Dirigente Preposto nell'attestazione dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili.

Le attività svolte hanno principalmente riguardato:

- predisposizione e condivisione con la Società di un piano periodico di verifiche (cadenza semestrale);
- predisposizione di audit program relativi ai singoli test (n.50 key control ogni semestre);
- predisposizione della lista della documentazione primaria necessaria ed invio ai responsabili di processo;
- svolgimento delle verifiche previste;
- incontri e colloqui con i responsabili di funzione (area amministrazione e risorse umane) e l'O.d.V. al fine di accertare, nell'ambito delle funzioni di ognuno, eventuali eccezioni che possano avere un effetto significativo sull'adeguatezza dell'organizzazione e della funzione amministrativo contabile;
- analisi e condivisione con la Società delle criticità emerse e sintesi degli ulteriori punti di miglioramento individuati.

Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza - costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche" - ha svolto, anche nel 2008, un'attività di formazione e di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione".

Il Consiglio di Amministrazione della società, nel corso della seduta del 19 novembre 2008, ha modificato la composizione dell'Organo di Vigilanza sostituendo il componente con professionalità

legale, interno all'azienda, con un professionista - esterno all'azienda - avente competenze professionali di natura penale.

È stata avviata la revisione del Modello a seguito della riorganizzazione aziendale ed anche per recepire le estensioni all'ambito di applicazione del Decreto stesso apportate dalla normativa (L.146/06; L.123/07; D.Lgs. 231/07; D.Lgs. 81/08; L. 48/08) e da numerose pronunce giurisprudenziali.

Sono stati realizzati eventi formativi per i neo assunti, per i collaboratori con contratto di lavoro a progetto e per i lavoratori somministrati, nonché per coloro che, a seguito della riorganizzazione aziendale, hanno assunto responsabilità rilevanti ai fini del Modello e per tutti coloro che ritenevano necessario un aggiornamento sulla normativa.

Nell'ottica di fornire ai dipendenti strumenti per l'autoformazione, la sezione della Intranet aziendale dedicata all'Organo di Vigilanza è stata costantemente aggiornata con la giurisprudenza formatasi con riguardo al D.Lgs. 231/01 ed alle successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, al fine di assicurare un'attività continuativa di comunicazione e di formazione coerente con i bisogni formativi del personale, è stato predisposto un questionario avente ad oggetto la sezione del sito intranet Consip riservata all'O.d.V., per acquisire dagli utenti suggerimenti utili all'incremento e al miglioramento delle modalità di erogazione delle informazioni disponibili on-line, e richiamare l'attenzione sui compiti e sulle azioni che l'Organo di Vigilanza svolge.

È proseguita l'attività di verifica a totale copertura aziendale sul rispetto delle procedure rientranti nel Modello, così come i lavori di aggiornamento delle principali procedure organizzative interne.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti, ad ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione di Consip - in particolare allorquando la stessa riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice - l'Organo di Vigilanza ha proseguito i suoi interventi nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara, al fine di illustrare sinteticamente ai Commissari i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Deontologico, cui gli stessi devono attenersi, e di porsi a disposizione delle stesse Commissioni nel caso dovessero presentarsi problematiche etico/deontologiche o fosse necessario un parere sulle modalità operative.

Standard e sistemi informativi interni

Nel corso del 2008, sono state realizzate attività di aggiornamento degli standard aziendali, della documentazione, dei *workflow* e dei processi operativi, interpretando la nuova organizzazione aziendale, in termini di adeguamento e miglioramento delle performance.

In particolare, per quanto attiene la tematica degli standard aziendali attraverso la:

- realizzazione dello standard per la produzione manuale ed automatizzata dei test relativi a progetti applicativi ed infrastrutturali;
- definizione delle linee guida per l'introduzione di modalità ingegnerizzate di produzione dei test;



- definizione dello standard per la rilevazione delle attività di monitoraggio dei contratti applicativi di grande rilievo.

Con riferimento, invece, agli ambiti di collaboration e workflow in termini di:

- raccolta dei requisiti e definizione del sistema di gestione della documentazione aziendale;
- apertura di uno spazio sulla intranet dedicato agli aspetti “verdi”, con disponibilità di informazioni sul Green Public Procurement, sulle politiche aziendali di risparmio energetico, su accorgimenti e iniziative sui temi del rispetto ambientale;
- focus sugli aspetti di innovazione tramite la sperimentazione di prodotti open source per la produttività individuale e per la costruzione dinamica di documenti da parte di più utenti con la tecnologia wiki e messa a disposizione di spazi sulla intranet per l’informazione delle attività del team innovazione;
- coinvolgimento del personale aziendale nella condivisione delle attività attraverso la pubblicazione sullo spazio “lavori in corso”;

Infine, per quanto attiene i processi operativi:

- nell’ambito del Sistema di Programmazione e Controllo di Gestione si colloca il Modello di Pianificazione & Controllo per Commessa. Tale sistema realizzato nel 2008, con una prima versione che verrà evoluta per fornire una maggiore copertura del business, ha l’obiettivo di monitorare - in termini di risultati economici conseguiti e di avanzamento fisico raggiunto - le singole commesse gestite nell’ambito del Programma di razionalizzazione e dello Sviluppo dei Sistemi Informativi;
- integrazione dei sistemi di pianificazione, consuntivazione e contabili di Consip e interscambio informatico con il sistema di gestione delle iniziative di RGS. Tale sviluppo permette di raccordare, in modo automatico, le informazioni dei sistemi SIPAI, SIAC e SIGI, permettendo una maggiore qualità dei dati, minimizzando le possibilità di errore e riducendo il lasso temporale necessario all’espletamento dei controlli anche da parte di RGS;
- la produzione ed aggiornamento di diverse procedure relative all’operatività interna, tra cui: censimento dei beni informatici assegnati al personale, dati sulle gare, gestione delle richieste di telefonia mobile, aggiornamento e miglieorie sulle applicazioni ferie e trasferte;
- realizzazione del prototipo per l’automazione delle attività di predisposizione, firma e invio delle fatture attive in modalità non cartacea, tramite anche il supporto di workflow e sistema di interazione con il MEF.

3. Corporate Identity

Le attività di comunicazione svolte nel 2008, coerentemente con il piano di sviluppo pianificato ed in continuità con le attività degli anni precedenti, hanno portato alla piena maturità di utilizzo di tutti i nuovi strumenti di comunicazione interna ed esterna adottati.

In particolare, il 2008 è stato caratterizzato dalla certificazione di accessibilità del sito Internet Consip (www.consip.it) e dalla entrata in vigore di tutti i nuovi standard dei format di comunicazione, interni ed esterni, che - oltre alle tipologie consuete (newsletter, magazine, rassegna stampa, monitoraggio agenzie, Quaderni Consip, Rapporto Annuale) - ha riguardato tutta la modulistica aziendale e gli altri strumenti di visioning, di fatto rendendo pienamente operativa la rinnovata immagine aziendale.

Nel 2008 si è concluso il riposizionamento del marchio Consip, divenuto un brand apprezzato e riconosciuto nei contesti nazionali di maggiore impatto, come testimoniato dal successo di visitatori e contatti verificatosi al COM.P.A. (ottobre 2008), ma soprattutto dall'accreditamento a livello internazionale del marchio. È in questo contesto che si è inserita la partecipazione al Global Forum di Atene (ottobre 2008) e la produzione di materiale promozionale a supporto dei diversi incontri internazionali sostenuti.

A tal proposito, le attività internazionali hanno rappresentato un importante impulso nello sviluppo di supporti comunicativi in lingua inglese.

La sezione eventi nel 2008 si è arricchita di nuovi appuntamenti: oltre all'ormai consolidato e riconosciuto "Premio MEPA" (seconda edizione nel marzo 2008 presso il Senato della Repubblica), nel 2008 è stato ideato e bandito il "Premio GPP" sulla sostenibilità ambientale, rivolto ad amministrazioni ed imprese, che ha visto da subito un grande interesse, contando su oltre 100 qualificate domande di partecipazione. Ma sono anche aumentate le collaborazioni su temi altri rilevanti quali: la sostenibilità ambientale (Green Forum di Cremona in ottobre, Conferenza di Milano con Jeremy Rifkin in luglio) e l'innovazione (seminari con grandi aziende IT su temi di comune interesse). Anche la presentazione agli stakeholder del "Rapporto Annuale Consip", rilevante momento di bilancio ed analisi critica, oltre che dialogo sulle prospettive future dell'Azienda è divenuto un appuntamento canonico.

Le attività di comunicazione hanno, inoltre, visto la registrazione della testata "Collana dei Quaderni Consip", che permette all'Azienda di poter contare su una propria struttura editoriale per la diffusione delle conoscenze in modalità tradizionale (Quaderni cartacei, Rapporto Annuale) e telematica (Quaderni on-line).

La comunicazione istituzionale - proseguendo il cammino sulla strada di massima interrelazione e coerenza con le istituzioni, le confederazioni datoriali, i media - ha rafforzato i suoi risultati, raggiungendo un discreto consolidamento del canale di relazione con i media e, quindi, un sensibile miglioramento della reputazione aziendale anche nei confronti dell'Opinione Pubblica.



4. Controllo Direzionale

Nel corso dell'anno 2008 la funzione Controllo Direzionale ha proseguito nel percorso di progettazione ed implementazione del "*Modello di Controllo di Gestione*", finalizzato a creare un sistema di misurazione e controllo delle *performance aziendali*, analizzando le dimensioni fondamentali del business aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo-gestionali.

Facendo seguito alla nascita della funzione organizzativa Controllo Direzionale (luglio 2007), gli ambiti di intervento del "*Modello di Controllo di Gestione*" sono stati i seguenti:

- definizione delle Linee Guida del Modello di Controllo di Gestione;
- progettazione del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa e sviluppo Prototipo;
- progettazione del Modello di *Budgeting* e prima elaborazione del *Budget* 2008;

Le attività di cui sopra, completamente finalizzate e realizzate, sono state propedeutiche all'attivazione delle ulteriori linee di attività sviluppate nel corso dell'anno 2008 e che rappresentano, in una visione organica, elemento costituente dell'intero Modello di Controllo:

- definizione, disegno e prima attivazione del Reporting Direzionale in logica *Balanced Scorecard*;
- elaborazione dei requisiti funzionali e supporto all'implementazione a sistema del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa;
- creazione di un modello di Program Office.

Definizione, disegno e prima attivazione del Reporting Direzionale in logica *Balanced Scorecard*

L'obiettivo dell'attività è stato la progettazione della struttura di un Sistema di Reporting Direzionale, che consenta al Vertice aziendale di definire, assegnare e successivamente verificare il grado di conseguimento degli obiettivi strategici, assegnati ai vari livelli della struttura organizzativa e di intraprendere tempestivamente, ove necessario le opportune azioni correttive.

L'architettura del Modello di Reporting si basa sulla logica *Balanced Scorecard*, caratterizzata dalla definizione di *key Performance Indicator* rispetto a quattro principali prospettive di analisi:

- Prospettiva "Clienti";
- Prospettiva "Economica Finanziaria";
- Prospettiva "Processi Interni";
- Prospettiva "Apprendimento e Crescita".

L'architettura logica del Modello di Reporting è stata disegnata nel rispetto delle caratteristiche peculiari del Business Model di Consip e della sua Mission, avvalendosi del necessario contributo di tutte le Unità Organizzative secondo il seguente percorso progettuale:

- disegno della Mappa Strategica degli obiettivi aziendali con il quale sono stati identificati gli Obiettivi strategici assegnati ai vari livelli della struttura organizzativa (Azienda / Direzione / Area Organizzativa), creando una *rete* delle relazioni di causa-effetto tra gli obiettivi;
- definizione degli Indicatori di Performance e, quindi, dei fabbisogni informativi da soddisfare per il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi definiti con la Mappa strategica;
- analisi di alimentabilità dei Report identificati attraverso la verifica della disponibilità dei dati elementari necessari per l'elaborazione dei *report* identificati;
- disegno della reportistica attivabile definendo per singolo *report* la frequenza di elaborazione e i destinatari dell'informazione, selezionando contestualmente un set di indicatori rilevanti da inserire nel Dashboard Direzionale per il Vertice aziendale;
- elaborazione delle Modalità Operative di alimentazione della Reportistica individuando per singolo *report* disegnato le modalità operative di alimentazione in termini di tempi, ruoli, responsabilità e tipologia di dati oggetto di alimentazione.

Elaborazione dei requisiti funzionali e supporto all'implementazione a sistema del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa

Tale attività - logica continuazione dell'attività del 2007 (Progettazione Modello di Controllo di Commessa e sviluppo Prototipo su MS Project) - ha l'obiettivo di dotare la Consip di un sistema di Pianificazione e Controllo per progetto/commessa necessario al perseguimento degli obiettivi strategici, sia attraverso un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse, sia attraverso un monitoraggio delle performance.

La prima e fondamentale attività è stata la predisposizione dei Requisiti Funzionali del Modello coerentemente con l'approccio già sperimentato nel 2007 e recependo, allo stesso tempo, ulteriori requisiti emersi nel corso delle analisi di approfondimento.

Passo successivo è stato individuare, con la responsabilità dell'Area Standard e Sistemi Informativi Interni, la piattaforma informatica più idonea a recepire in maniera puntuale i requisiti funzionali del Modello di P&C per Commessa progettato, garantendo, per ciascuna Commessa inserita a sistema: (1) la possibilità di pianificare e consuntivare tempi e costi, (2) l'attuazione di un efficace Management & Project Control, (3) il calcolo dell'Earned Value e (4) la produzione di specifici *report*.

Alla fine di uno strutturato processo di ricerca si è scelto di adottare il prodotto *PlanView*, piattaforma applicativa già presente in azienda, che ha portato un evidente risparmio dei costi rispetto all'acquisto di una nuova piattaforma di *Portfolio Management*.

Per garantire che il processo di implementazione del Modello fosse coerente con le specifiche funzionali già definite è stato, infine, creato un Gruppo di Lavoro, formato da referenti di tutte le Unità Organizzative aziendali. Contestualmente è stato avviato e condotto dal Controllo Direzionale un percorso di formazione destinato a tutte le Aree Organizzative con il fine ultimo di trasmettere le logiche del modello ed eventualmente recepire ulteriori requisiti specifici.

Il Sistema è entrato in esercizio, per la prima fase di progettazione, il 24 dicembre 2008.

Creazione di un modello di Program Office

Nell'ambito delle attività relative al "*Modello di Controllo di Gestione*" si colloca anche la creazione di un modello di Program Office, che ha l'obiettivo di supportare ed indirizzare i responsabili di progetto nella pianificazione e nell'esecuzione di quei progetti che, avendo un impatto significativo all'interno o all'esterno dell'azienda, vengono considerati innovativi e/o strategici.

Tali progetti essendo, per loro natura molto articolati e complessi richiedono, da una parte, un'attività di pianificazione e controllo flessibile e adattabile alle specificità di ciascuno di essi; dall'altra, la necessità di fornire al management una visione organica e strutturata del loro andamento.

Per rispondere a tali obiettivi, una volta predisposti gli standard documentali per la trasmissione dati, si sono svolte le seguenti attività:

- affiancamento e supporto ai Responsabili di Progetto in fase di pianificazione delle attività del progetto e di dimensionamento delle risorse interne ed esterne;
- produzione, sulla base delle informazioni ricevute dai responsabili di progetto, di report periodici di avanzamento progetti e presentazione dello stesso al Top Management, evidenziandone le eventuali criticità riscontrate e proponendo eventuali soluzioni correttive;
- individuazione di aree trasversali di criticità e supporto per l'eventuale riallocazione delle risorse tra attività/progetti;
- integrazione tra i progetti e coordinamento complessivo del programma.

Nel corso del 2008 sono stati monitorati, attraverso il Program Office, complessivamente 9 progetti.

L'evoluzione prevedibile della gestione evidenzia che il 2009 sarà l'anno di chiusura del percorso di progettazione ed implementazione del Modello di Controllo di Gestione, con la definizione dell'architettura logica e funzionale dei restanti moduli che lo compongono, ed allo stesso tempo è programmata la messa a regime della maggior parte degli strumenti già progettati previo completamento dell'identificazione ed integrazione degli Strumenti Informativi Direzionali a supporto.

5. Attività svolte nel 2008

5.1. Area ICT

Per quanto attiene il ramo di attività ICT, l'azione 2008 è stata volta a sostenere ulteriormente lo sviluppo dei sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti, secondo tre fondamentali linee di azione:

- l'ottimizzazione dell'organizzazione e dei processi di funzionamento;
- il miglioramento della fruibilità e della circolazione delle informazioni;
- la razionalizzazione ed il coordinamento della spesa informatica e dell'infrastruttura tecnologica e di sicurezza.

L'obiettivo prioritario dell'azione è stato quello di mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design - che significa dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa: dalla comprensione del fabbisogno all'analisi di fattibilità, dalla pianificazione dei singoli task al complessivo controllo progettuale - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti - in termini di benefici diretti per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti, ma riflessi sull'intera Pubblica Amministrazione - caratterizzano l'Area ICT come fattore qualificante per la diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione nel complessivo settore pubblico, evolvendo da una fase di sviluppo emergente - che ha riguardato la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali - a una fase (ancora in corso) di razionalizzazione di processi, infrastrutture e sistemi informativi con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia tra soluzioni.

5.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'economia e delle finanze

Il sito istituzionale del MEF (www.mef.gov.it) rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze che afferiscono ai diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero.

Nel corso del 2008 è stata rilasciata la nuova versione del sito (MEF 2.0), che ha visto una completa ristrutturazione del sito sia dal punto di vista grafico che strutturale. La grafica e tutta l'estetica del MEF 2.0 sono sostanzialmente funzionali all'utilizzo dei contenuti. Sono stati inseriti servizi Web 2.0 con l'obiettivo di aiutare maggiormente il navigatore nel reperimento di informazioni e servizi: la ricerca "Suggest" (ricerca assistita), la nuvola di "Tag" che costituisce un nuovo elemento d'interfaccia di navigazione alternativa all'interno di un sito, il "Podcast" che consiste in una registrazione digitale di una trasmissione audio o video, scaricabile in modo automatico attraverso internet sul proprio personal

computer o su un qualsiasi lettore MP3 o dispositivo multimediale portatile, il “Text to Speech”, sistema di sintesi vocale integrato che consente la riproduzione audio dei testi presenti nel sito, in particolare dei comunicati stampa, oltre che una maggiore fruizione delle informazioni e una migliore portabilità delle stesse (possibilità di salvare il comunicato in formato MP3 e ascoltarlo successivamente sul proprio lettore MP3 o dispositivo multimediale portatile).

Sempre nel corso del 2008 è stato realizzato per la server farm del MEF un Content Management System (CMS) risultato della personalizzazione del prodotto OpenSource OpenCMS. Lo strumento adottato consente lo sviluppo di siti accessibili e rappresenta una piattaforma in grado di integrarsi con i servizi. L'utilizzo di un prodotto Open Source, in aggiunta, garantisce, l'indipendenza dal fornitore, la flessibilità delle piattaforme e il relativo grado di personalizzazione, facilitata quest'ultima dall'uso di un software di base aperto e più flessibile rispetto ad un prodotto commerciale chiuso. La scelta del CMS sviluppato con soluzione OpenSource comporta anche vantaggi in termini di economia di scala, la molteplicità delle installazioni non richiede l'acquisto di più licenze. Il prodotto individuato (OpenCMS) è stato ritenuto idoneo per molteplici motivi: prodotto maturo e stabile; nella community sono presenti più provider di servizi per il supporto professionale sul prodotto; è, inoltre, presente una società che, oltre ad aver curato l'implementazione iniziale e la successiva roadmap evolutiva, fornisce anche una serie di servizi professionali di supporto e moduli aggiuntivi alla piattaforma di CMS di base; non ci sono costi di licenza (licenza di tipo LGPL) e sono inclusi l'uso commerciale su un numero qualsiasi di server, client o istanze di database utilizzate; si basa su tecnologie standard per quanto riguarda lo stack tecnologico; i template per la definizione di contenuti strutturati sono realizzati in XML; è utilizzato già da qualche tempo da molte PA centrali e locali (es. Ministero Beni Culturali, Comune di Udine ecc). In considerazione della peculiarità del prodotto (Open Source) è stata richiesta al fornitore l'applicazione di una metodologia di progetto strutturata in modo da salvaguardare e garantire nel tempo il mantenimento della versione base del prodotto.

La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)

Gli elementi più importanti che hanno caratterizzato il piano di sviluppo dell'Intranet del DAG nel corso del 2008, oltre alle ordinarie attività di governo, risultano legati ad una strategia evolutiva del portale in ottica Web 2.0 e al progressivo riconoscimento dell'intranet, da parte degli utenti, come valido strumento funzionale ad una diffusione delle informazioni tempestiva e capillare, tale da poter evitare la produzione di documenti cartacei o l'invio di mail informative.

Gli interventi più rilevanti realizzati nel corso del 2008 hanno riguardato:

- la riprogettazione del layout grafico della intranet, con motore di ricerca ottimizzato e l'inserimento di funzionalità di personalizzazione di voci di menù e servizi da parte degli utenti;
- l'evoluzione in ottica web 2.0 per quanto riguarda l'integrazione nella piattaforma del portale Intranet di uno strumento WIKI per la creazione di un glossario MEF in modalità collaborativa e

l'avvio di una iniziativa di "Survey" per consentire agli utenti di suggerire nuove idee, fare commenti e votare le proposte dei colleghi;

- l'automazione completa della procedura per la richiesta e la gestione, da parte dell'ufficio passi, degli accessi di visitatori occasionali, operai e veicoli alla sede del MEF di via XX Settembre;
- l'integrazione con il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) per i self-service di richiesta di cambio numero di telefono o stanza, assenze di PDS C, nuove stampe per dirigenti, attribuzione di deleghe.

Accessibilità e rinnovamento dei portali

Da diversi anni ormai Consip e MEF hanno in particolare cura il tema dell'accessibilità web, ponendosi all'avanguardia nell'applicazione dei requisiti della "Legge Stanca", senza tuttavia trascurare l'innovazione tecnologica che apporta sempre di più all'utente una maggiore facilità ed immediatezza nel reperimento di informazioni.

A tal riguardo il 2008 ha visto Consip e MEF apportare una significativa evoluzione in ambito accessibilità web. Si è trattato, ancora una volta, di mettere a frutto le esperienze acquisite, conciliandole con nuove realtà innovative: l'avvento di nuove tecnologie informatiche, da un lato, la filosofia web 2.0 che ha preso sempre più piede nelle Pubbliche Amministrazioni, dall'altro. I 22 requisiti della "Legge Stanca", che pure sono stati scrupolosamente applicati a tutti i siti ed alle applicazioni del Ministero, rischiavano perciò di diventare obsoleti a fronte del nuovo approccio al web, relegati in sostanza solo a siti statici, poco innovativi, se non si fosse riusciti ad unire le nuove realtà dell'informatica con i requisiti stessi.

Prova da tale indirizzo è data dal nuovo portale MEF. Si tratta di un sito all'avanguardia per tecnologia web. Nuove funzionalità, derivanti dall'apporto di nuove tecnologie, ma anche pienamente aderenti a quanto richiesto dalla "Legge Stanca". Si tratta, a ben guardare di un interessante connubio tra la sperimentazione di nuove funzionalità, derivanti dall'uso delle più recenti innovazioni anche in ambito web 2.0 e la piena fruibilità delle pagine a tutti gli utenti. Così, accanto alla grafica, gradevole ed accattivante, posizione di rilievo assume la flessibilità del sito che può essere fruito parimenti dall'utente svantaggiato o disabile. Un chiaro esempio ne è dato dalle nuvole di tag, presenti in homepage, simbolo del web 2.0, ma perfettamente accessibile a persone non vedenti, tramite commenti significativi riportanti testualmente e in maniera esauriente, quanto trasmesso dalla grafica. Ancora di rilievo è il suggest di ricerca che fornisce suggerimenti all'utente già dal momento in cui compila le prime lettere per l'informazione da ricercare. Tali suggerimenti, pur essendo fondati su script complessi, tanto da poter fornire in tempo reale una valida alternativa od uno spunto per quanto si sta cercando, sono completamente accessibili e costituiscono quindi una nuova applicazione dei requisiti "Stanca". La sezione podcast è dotata di video in doppio formato: mp3 ed mp4. Per ogni video

poi è presente una versione testuale in modo tale che l'informazione sia fruibile, ad esempio, anche ad utenti sordo-ciechi. Infine il layout è intuitivo e di facile uso.

Ancora, per la creazione di siti web accessibili, sono da segnalare il nuovo sito Consip che nel luglio del 2008, ha visto l'apposizione del logo attestante l'avvenuta conformità alla "Legge Stanca", ma anche il nuovo sito della Ragioneria Generale dello Stato e il sito OCSE, importanti per la semplicità di approccio verso tutti gli utenti.

Una volta raggiunto il traguardo dei siti accessibili, Consip ha raccolto la sfida di rendere conformi anche le applicazioni web. Si è trattato, in sostanza, come già era stato fatto per i siti, ma con ulteriore precisione, vista anche la diversa realtà, di conciliare l'apporto efficace della nuova tecnologia, con la possibilità di fruizione tout court da parte di tutti gli addetti ai lavori, tenendo quindi ben presente la fattiva inclusione, proprio in specifici ambienti di lavoro, della persona diversamente abile. Ambienti che, lo ricordiamo, proprio per la natura di particolari barriere, non permettevano che un utente disabile vi potesse accedere. Sono state così rese accessibili le applicazioni più svariate: dal "Cedolino Parlante", che assicura anche all'utente non vedente la possibilità di verificare in piena autonomia i contenuti certificati della propria busta paga, all'applicazione che permette la compilazione della domanda di un concorso, sino alle complesse applicazioni della Ragioneria Generale dello Stato quali: Indaco, Sico (rilevazione conto annuale) spesa sociale, spese all'estero, senza tralasciare i forum e prodotti web della intranet della Ragioneria medesima.

Il Service Personale Tesoro ed il cedolino elettronico

Le attività svolte nel corso del 2008 nel contesto SPT - centro servizi, gestito dal DAG, responsabile dei processi di elaborazione, liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali (ca. 1.500.000 dipendenti delle Amministrazioni Centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (ca. 450.000 beneficiari) - hanno riguardato, in particolar modo, la realizzazione del Portale Stipendi PA e l'adeguamento del sistema per un accesso tramite "Identità Federata".

Il Portale Stipendi PA - su cui potrà accedere tutto il personale amministrato, per la visualizzazione e la stampa dei modelli stipendiali - segna un ulteriore passo verso il processo di digitalizzazione della P.A., e persegue, attraverso la dematerializzazione, un importante obiettivo di riduzione dei costi di produzione e distribuzione dei documenti stipendiali, nonché un miglioramento del servizio per gli utenti finali, che potranno consultare i propri cedolini con estrema rapidità e comodità, e che in futuro potranno disporre di nuovi servizi self-service.

L'adozione di un sistema di Identità Federata per l'accesso ad SPT - completata la predisposizione degli accordi di servizio con le Amministrazioni interessate (ministero della Pubblica Istruzione in primo luogo) - consentirà al DAG di estendere l'utilizzo di SPT al personale in forza negli Uffici di Servizio, delegando alle Amministrazioni competenti l'onere di identificare ed autorizzare il personale abilitato.

Di particolare rilievo, in ultimo, gli aggiornamenti effettuati sul sistema per recepire tempestivamente le novità introdotte dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in merito al trattamento economico del personale della P.A. (assenze per malattia in primo luogo).

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale

Nell'ambito del Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) i principali interventi sono stati finalizzati all'applicazione delle nuove disposizioni emanate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione con il Decreto Legge n. 112 del 2008 convertito nella Legge n. 133 del 2008, in tema di disciplina delle assenze dal servizio dei dipendenti pubblici.

In particolare, per quanto riguarda le assenze per malattia e i permessi retribuiti, sono stati necessari degli interventi di adeguamento del Sistema - sia dal punto di vista giuridico che dal punto di vista economico - in relazione all'integrazione del SIAP, tramite cooperazione applicativa, con il *Service Personale Tesoro* per l'applicazione delle nuove modalità di decurtazione della retribuzione.

Inoltre, è stata portata a compimento l'integrazione tra il SIAP ed SICOGE (Sistema per la Contabilità Generale) per lo scambio dati tra i due sistemi. Tale integrazione consente di trasmettere automaticamente a SICOGE le informazioni necessarie per l'emissione degli Ordini di Pagamento (OP) e quelle per l'emissione del decreto di impegno di fine anno, seguendo lo stato di avanzamento degli OP dall'emissione fino al pagamento. Attualmente gli OP emessi tramite il SIAP riguardano la liquidazione delle spese per missione dei dipendenti del MEF e il pagamento delle forniture dei buoni pasto.

Nel 2008 è stato dato avvio al progetto per la realizzazione del nuovo sistema di Rilevazione Presenze del Personale (SPRING) volto a fornire, nel rispetto della normativa giuridica vigente per il personale della P.A. del Comparto Ministeri, una soluzione completa per la gestione del personale interno, esterno e dei visitatori occasionali. La soluzione individuata per la realizzazione dello stesso, che andrà a sostituire il pacchetto di mercato attualmente in uso (*Rilp* di proprietà della Selfin), è costituita da un sistema modulare completo di tutte le componenti per poter essere utilizzato autonomamente e, allo stesso tempo, per poter essere integrato con il SIAP in uso presso il MEF. L'adozione di tecnologie non proprietarie ne potrà permettere l'adozione presso altre realtà della P.A. in accordo con l'iniziativa di *Riusabilità del software e delle applicazioni informatiche* promossa dal CNIPA.

Data Warehouse DAG (DWD)

Fra le attività portate a termine nel corso del 2008 merita di essere evidenziato quanto realizzato per soddisfare le esigenze del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in tema di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il Data Mart relativo alla tematica del personale è stato arricchito di un cruscotto e di un set di report parametrici, che consentono al Servizio Centrale del Personale del DAG di effettuare in totale autonomia le analisi e le estrazioni da inviare alla Funzione Pubblica con cadenza mensile.

Nel secondo semestre dell'anno è stata poi varata un'iniziativa legata al riutilizzo, in Corte dei Conti, di quanto realizzato dal DAG per il monitoraggio del personale. Utilizzando le esperienze maturate, è stato messo a disposizione della Corte un primo prototipo di cruscotto focalizzato sulle assenze.

Infine, nell'ambito della tematica relativa al Controllo di gestione, è stata portata a termine con successo una sperimentazione condotta con l'Ufficio per il controllo di gestione dipartimentale del DAG. A seguito del buon esito di tale sperimentazione, è stato messo a disposizione del Dipartimento un servizio automatizzato che, ad ogni chiusura delle rilevazioni periodiche, consente ai direttori delle sedi provinciali di ricevere sulla loro casella istituzionale di posta elettronica un kit di report relativi allo specifico ambito di responsabilità. Questa soluzione, oltre a consentire in prospettiva un maggiore coinvolgimento delle sedi periferiche, attraverso la condivisione delle informazioni analitiche, ha permesso al controller del DAG di ridurre ad un solo giorno, rispetto ai precedenti 20, i tempi di produzione e di invio della reportistica dedicata alle Direzioni Territoriali.

Workflow Finanza Pubblica

Il 2008 ha visto il consolidamento delle applicazioni progettate e realizzate nell'ambito del Programma Workflow Finanza Pubblica per l'attuazione delle linee guida indicate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs n. 82 del 2005). Gli obiettivi del Programma sono stati rivolti al profondo ammodernamento dei dipartimenti, tramite l'ottimizzazione dei processi documentali che ha consentito il miglioramento:

- della gestione dei flussi documentali, fornendo una gestione completa, omogenea, integrata e sicura dei flussi documentali prodotti;
- del monitoraggio dei flussi prodotti, tramite un maggiore controllo e condivisione delle informazioni per garantire la conformità alle regole dell'organizzazione e la tracciabilità dei documenti inseriti nel sistema;
- dell'accessibilità all'informazione, anche da postazione remota;
- dell'efficienza dei servizi erogati e relativa riduzione dei costi, dovuti alla gestione e manutenzione dei sistemi e degli spazi dedicati agli archivi cartacei;
- dell'aderenza integrale alla normativa in materia di gestione dei documenti amministrativi (T.U. 445 e success.).

In particolare nel corso dell'anno sono state rese operative le applicazioni di:

- gestione documentale (EasyFLOW e DocVIEW), che - integrate con i workflow realizzati per gestire i processi verticali all'interno della stessa piattaforma tecnologica - consente una gestione completamente "smaterializzata" delle pratiche amministrative. Queste applicazioni interessano al

momento circa 950 dipendenti del Dipartimento del Tesoro e si prevede per il 2009 la diffusione ad altri dipartimenti del MEF ed altre amministrazioni;

- Conservazione Sostitutiva a norma, attraverso la quale è stato possibile dematerializzare gli oltre 1,5 milioni di atti di spesa (Ordini di pagare e Ordini di Accreditamento), che annualmente la Ragioneria Generale dello Stato riceve dalle Amministrazioni ed invia in Banca d'Italia, generando un risparmio annuo stimato in circa 10 milioni di euro di costi diretti ed indiretti (legati all'equivalente gestione cartacea dei flussi).

L'utilizzo sempre più esteso dei sistemi informativi per la gestione dei processi e lo scambio dei flussi documentali, realizzato attraverso i progetti del sistema di Workflow Finanza Pubblica, consente al MEF di porsi all'avanguardia nella gestione dematerializzata dei documenti e dei propri processi amministrativi, andando a costituire una best practice di riferimento per tutta la P.A..

Internet RGS

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica. Nel corso del 2008 è andata in linea la nuova versione del sito che, rinnovato nella veste grafica, è fortemente orientato alla comunicazione: in home page è stato dedicato molto più spazio, rispetto alla precedente versione, a news ed approfondimenti. Tale approccio ha consentito di allargare le tradizionali fasce di utenza, utilizzando un linguaggio più trasparente, fruibile e comunicativo ed illustrando gli elementi di novità e le pubblicazioni tipiche. Inoltre, nell'ottica del Web 2.0, oltre agli RSS e alla sezione Wiki RGS, si è aggiunta la "nuvola di tag", ovvero uno strumento che, tramite una rappresentazione visiva delle etichette e delle parole chiave più usate, fornisce una immediata visibilità delle aree più accedute all'interno del sito.

Intranet RGS

La Intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS. Nel giugno del 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione, integrata con il sistema GECCO (per la trasmissione automatica delle richieste di beni dagli uffici ai consegnatari) e con il Datamart RGS per la diffusione dei dati del personale (anagrafica, situazione Ferie/PAR, straordinari, buoni pasto, timbrature, ecc.). E' stato, inoltre, ampliato il numero dei servizi veicolati dal portale (ufficio passi, self service SIAP, gestione riunioni).

E-Room RGS

Ad ottobre 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione dell'applicazione e-Room, evoluta in termini architetture e contenutistici, nonché accessibile ai sensi della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004

(c.d. Legge Stanca). L'applicazione consente a gruppi virtuali di utenti interni ed esterni al MEF (es. Banca d'Italia) di condividere, in maniera sicura, documenti di vario genere.

Sito web della biblioteca RGS “Luca Pacioli”

La Biblioteca “Luca Pacioli” - istituita nel 1956 attraverso l'iniziale dotazione fornita dai vertici dei vari Ispettorati della Ragioneria Generale dello Stato - è dotata di oltre 26.000 volumi e di testi rari o di difficile reperimento nelle altre biblioteche ed ha assunto nel corso degli anni il ruolo di centro per la documentazione e la divulgazione delle discipline specialistiche (amministrative, finanziarie, economiche e statistiche) del II Dipartimento, fino a diventare punto di riferimento essenziale per le attività di studio e di ricerca nelle materie di competenza.

Il sito della biblioteca RGS “Luca Pacioli” è stato realizzato nel corso del 2008 e ha avuto come obiettivo la valorizzazione di tale patrimonio, consentendo la consultazione on-line del catalogo.

Il sito eroga servizi indirizzati a tre tipologie di utenza: gli utenti internet, gli utenti intranet e i bibliotecari che prestano servizio presso la biblioteca.

Gli Utenti internet e intranet sono abilitati alle funzionalità di ricerca e consultazione dei titoli presenti nel catalogo. Sono disponibili diverse modalità di ricerca e la possibilità di evidenziare il dettaglio delle informazioni relative ad un volume.

Gli utenti intranet possono estendere la ricerca all'interno del catalogo di CampusRGS, il sistema di e-learning della Ragioneria, ricevendo informazioni sui corsi in auto-istruzione o sugli e-book che trattano l'argomento di interesse.

L'utente Bibliotecario ha funzioni di gestione del catalogo e di prenotazione del libro.

Oltre allo sviluppo delle funzionalità descritte è stata svolta un'attività di scansione degli indici di una parte dei volumi. Queste informazioni, abbinate al relativo titolo in catalogo, permettono di estendere la ricerca per parole chiave all'interno degli indici ottenendo risultati più accurati. Gli indici in formato pdf possono essere inoltre visualizzati dall'utente intranet.

Sito Intranet del Dipartimento del Tesoro

Il nuovo portale Intranet del Dipartimento del Tesoro è stato sviluppato e messo in esercizio dal 1 dicembre 2008.

Il sito è sviluppato con tecnologia AJAX sulla scia del sito iGoogle ed enfatizza il concetto di personalizzazione in piena aderenza ai dettami della filosofia Web 2.0. La Intranet, infatti, permette all'utente la massima personalizzazione delle pagine grazie alla possibilità di comportare con un set di informazioni ed applicazioni reperibili anche da internet, scegliendone sia la veste grafica che la disposizione sullo schermo. Ogni utente ha quindi un sito Intranet ritagliato sul proprio profilo e contenente esclusivamente i contenuti necessari alle sue esigenze con la possibilità, inoltre, di creare

delle pagine personali. La Intranet del DT, inoltre, è raggiungibile anche dalla rete internet, così da permettere a tutti gli utenti di lavorare e consultare le informazioni ivi contenute al di fuori del proprio ufficio.

Sito internet del Dipartimento del Tesoro

Il sito internet del Dipartimento del Tesoro - punto di ingresso alle informazioni di politica economica e finanziaria del Governo - raccoglie e pubblica i principali documenti istituzionali sulla specifica materia (documenti programmatici dello Stato, emissioni di titoli di Stato, situazione del debito pubblico del Paese, cartolarizzazioni e aste degli immobili).

Il sito, completamente ristrutturato, ha visto la luce nella sua nuova versione nel dicembre 2008.

Alla sezione prettamente documentale (attualmente circa 200 pagine di navigazione e circa 6.000 documenti) sono stati aggiunti anche altre funzioni come i Feed RSS, la galleria fotografica e in generale un completo restyling grafico, frutto di uno studio - partito alla fine del 2007 - focalizzato su tematiche web 2.0.

La homepage è stata completamente rivisitata e ora è divisa in 3 sezioni principali: (1) aree documentali ordinate per importanza/accessi utente; (2) sezioni IN EVIDENZA, NEWS ed EVENTI; (3) informazioni legate alle aree documentali e sezione di Pubblicazioni.

Un'area documentale di particolare rilievo è rappresentata dalle Aste degli immobili, in cui i cittadini possono accedere alle informazioni inerenti agli immobili all'asta e le modalità di partecipazione. Parimenti, è quella legata al Debito Pubblico, che contiene documenti e riferimenti più che mai attuali nel contesto economico globale.

Anche l'architettura di sistema è stata cambiata, adottando una nuova piattaforma di Content Management con licenza open source.

Sito Extranet dell'OCSE per gestione debito pubblico paesi emergenti

Il sito Extranet dell'OCSE è nato per soddisfare l'esigenza da parte dell'OCSE - in accordo con la Direzione II Debito Pubblico del DT - di poter avere un punto di incontro tra i paesi emergenti e l'OCSE, in merito alla condivisione di documenti relativi alla gestione del debito pubblico. Si vuole costruire una rete di comunicazione tra questi paesi in modo da poter condividere tale documentazione riservata.

Il sito, contenente circa 150 pagine di navigazione e circa 900 documenti, è suddiviso in parte pubblica e parte privata ed è stato completamente migrato sulla nuova piattaforma di Content Management con licenza open source nel dicembre 2008.

La parte pubblica del sito contiene pagine che forniscono informazioni sulle aree documentali contenute nella parte privata.

La parte privata, alimentata da una applicazione utilizzata dagli editori autorizzati di ogni singolo paese emergente, contiene tutta la documentazione da condividere.

5.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

La riclassificazione del Bilancio dello Stato per Missioni/Programmi, già iniziata nel 2007, ha comportato ulteriori interventi sul software del sistema informativo del bilancio finanziario, al fine di completare quanto previsto. Specificatamente, Durante il 2008 si è proseguito a modificare funzioni e procedure del sistema del Bilancio Finanziario per adeguare l'atto dovuto P.Ass. e la Gestione alle regole introdotte con la finanziaria 2007 sul bilancio per Missioni e Programmi.

Inoltre, a seguito della revisione del numero dei Ministeri prevista dalla Legge 121 del 2008, il sistema del Bilancio Finanziario si è dovuto adeguare in tempi brevissimi, con apposite procedure, alla disposta riduzione dei ministeri da 18 a 12 (sono stati accorpati, creando 4 "super Ministeri": il Ministero dell'Istruzione con quello dell'Università e la Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture con il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico con i Ministeri del Commercio internazionale e delle Comunicazioni e, infine, il Ministero del Lavoro con i Ministeri della Salute e della Solidarietà sociale).

Infine, a seguito della nuova disciplina sulla stabilizzazione della finanza pubblica, emanata con la Legge 133 del 2008, si è reso necessario adeguare le procedure informatiche del sistema del Bilancio Finanziario alle nuove regole sulle rimodulazioni di spesa, tra i programmi di ciascuna missione, delle dotazioni finanziarie di ciascun Ministero.

L'adeguamento ha comportato la realizzazione di interventi, di elevato impatto amministrativo-contabile, sulle funzionalità del sistema informativo del Bilancio Finanziario al fine di consentire:

- la gestione dell'attributo "rimodulabile" sui singoli capitoli identificati nell'elenco 1 (e successive modificazioni) allegato alla Legge 133/2008;
- la predisposizione di opportuni report di controllo di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 60;
- l'adeguamento di tutte le funzionalità per la formulazione delle proposte per il bilancio di previsione nonché dei flussi informatici verso le amministrazioni.

Relazione tecnica

La Legge 468 del 1978 prevede che tutti i disegni di legge e gli emendamenti di iniziativa governativa, che comportino nuove o maggiori spese o diminuzioni di entrate, devono essere corredati da una relazione tecnica su quantificazione degli oneri recati da ciascuna disposizione e relative coperture.

Nel 2008 sono state introdotte, nel sistema del Bilancio Finanziario, delle nuove funzioni finalizzate alla gestione automatica della Relazione Tecnica di accompagnamento ai nuovi provvedimenti legislativi, con

particolare attenzione al Disegno di Legge Finanziaria, e nuove funzioni finalizzate alla predisposizione dell'Allegato 7 e dell'Allegato Conoscitivo (documenti di corredo del disegno di Legge Finanziaria).

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

Nel corso del 2008 è proseguito il processo di implementazione del sistema di contabilità economico patrimoniale per le amministrazioni centrali dello Stato in un'ottica di completa integrazione con il sistema finanziario SICOGE.

Le funzionalità realizzate consentono la registrazione di tutti gli eventi amministrativo-contabili relativi ai processi delle Amministrazioni secondo il principio della partita doppia. La diffusione presso le amministrazioni è progressiva e vedrà impegnato tutto il 2009.

Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI)

Al fine di dar seguito all'automazione integrata dei processi di acquisto e dei processi contabili la RGS ha dato avvio al progetto SCAI. Sono così stati definiti i processi amministrativi di acquisto, le loro integrazioni con il sistema di e-procurement e con i sistemi contabili. Il sistema sarà proposto e diffuso presso tutte le Amministrazioni centrali che attualmente usano il sistema informativo SICOGE.

Nel 2008 si è cominciato a lavorare alla definizione di una anagrafica unica degli Oggetti di Fornitura, cioè dei beni, servizi e lavori per qualunque natura merceologica e contabile.

Nell'ambito del Sistema Ciclo Acquisti Integrato, la Ragioneria Generale dello Stato, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ha realizzato l'applicazione Previsione Annuale dei Fabbisogni tramite la quale le Amministrazioni statali centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - effettuano la comunicazione della previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, prevista dalla legge Finanziaria 2008 (art. 2 comma 569).

Integrazione tra le rilevazioni "Conto Annuale" della RGS e "CEPEL" del Ministero dell'Interno

Il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno e la Ragioneria Generale dello Stato hanno stipulato, in data 8 maggio 2008, un protocollo d'intesa in materia di rilevazione dei dati di personale degli enti locali finalizzato alla semplificazione degli adempimenti da parte delle amministrazioni in materia di invio dei dati di personale.

Specificatamente, le rilevazioni - in precedenza effettuate separatamente dalle due amministrazioni (ai sensi, rispettivamente del titolo V del D.Lgs. n. 165 del 2001 e del T.U. degli enti locali n. 125 del 2000) - sono state unificate, comportando che il Conto Annuale e la relazione ad esso allegata si sono arricchiti di informazioni presenti nella rilevazione del Ministero dell'Interno in modo essere

pienamente soddisfatte anche le richieste dei dati veicolate negli scorsi anni dalla rilevazione Cepel (Censimento del Personale degli Enti Locali) curata dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

In base al predetto protocollo la Ragioneria Generale dello Stato provvederà alla trasmissione delle informazioni necessarie alla rilevazione Cepel, che, pertanto, non verrà più svolta direttamente presso gli enti locali. L'integrazione con la rilevazione Cepel riguarderà i Comuni, le Unioni di comuni, le Comunità montane e le Province.

Anagrafica Conti Tesoreria

A gennaio 2008 è andato in linea il nuovo sistema per la gestione dell'Anagrafica dei Conti di Tesoreria.

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGEPA (Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni) è stato ridisegnato l'iter amministrativo che regola le operazioni di apertura, chiusura e variazione dei Conti di Tesoreria. Conseguentemente è stata sviluppata la nuova applicazione con la quale l'ufficio XIV di IGEPA gestisce le richieste che vengono firmate digitalmente e trasmesse tramite flusso telematico in Banca d'Italia.

Tale modalità ha consentito la completa dematerializzazione dei flussi cartacei scambiati con Banca d'Italia. Il nuovo sistema, inoltre, si sostituisce a Banca d'Italia nel fornire le suddette informazioni ai sottosistemi IGRUE e Spese.

Spese all'estero

Nell'ambito del sistema informativo RGS, area Spese, a novembre 2008 è andata in linea la nuova applicazione "Spese all'estero", volta alla gestione dei pagamenti all'estero effettuati dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) secondo la legge n. 15 del 6 febbraio 1985.

L'applicazione è a disposizione dell'ufficio centrale di bilancio del MAE e si integra con il sistema informativo del MAE tramite scambio di flussi di colloquio EAS.

L'effettiva integrazione tra i sistemi informativi del MAE e del SIRGS (Spese) ha permesso una semplificazione dell'iter amministrativo per gli utenti dell'UCB.

Nuovo Sistema Entrate (SIE)

Nel corso del 2008 è proseguita la realizzazione delle funzionalità a supporto delle attività istituzionali degli Uffici di Ragioneria e degli Ispettorati della RGS per la gestione delle entrate dello Stato: funzionalità per le attività riguardanti il Consuntivo, i Ricicli contabili, la gestione dei conti analitici dei debitori diretti dello Stato.

Sono state, così, realizzate acquisizioni di informazioni mediante flussi telematici provenienti da Agenzia Entrate e Regione Sicilia. In particolare:

- integrazione del beneficiario nella gestione delle entrate provenienti dalla ripartizione del versato della Struttura di gestione;
- acquisizione delle informazioni riguardanti carichi, riscossioni e provvedimenti relativi alle entrate rimosse mediante ruolo, inviati alla RGS da Agenzia Entrate;
- sulla base di un nuovo protocollo d'intesa firmato tra la Ragioneria generale dello Stato e la Regione Sicilia, è stata implementata l'acquisizione delle informazioni riguardanti il versato della regione Sicilia (entrate devolute ed entrate proprie).

La realizzazione del SIE ha consentito, inoltre, di integrare funzioni tipicamente gestionali con funzionalità di business intelligence, in modo completamente trasparente agli utenti.

A partire da ottobre 2008, il SIE, accessibile dalla intranet RGS, ha sostituito completamente il precedente sottosistema Entrate del SIRGS in ambiente mainframe.

Il controllo della gestione degli enti

A seguito del decreto legge n. 273 del 30/12/2005 - concernente il "Controllo sulla gestione degli enti" da parte della Ragioneria Generale dello Stato - viene disposto che gli enti pubblici nazionali, tenuti in base alle disposizioni vigenti ad inviare i bilanci alle Amministrazioni vigilanti, sono obbligati, a decorrere dall'esercizio 2007, alla trasmissione in via telematica degli stessi anche alla Ragioneria Generale dello Stato.

A tal fine con determina del 20 febbraio 2006, sono state definite le principali modalità applicative che prevedono l'utilizzo dell'applicativo "Bilancio enti" predisposto per la trasmissione telematica dei dati di bilanci da parte degli enti tenuti all'osservanza della norma.

L'applicativo fornisce il supporto - sia agli Enti sia all'Ispettorato Generale di Finanza (IGF) - necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali. I primi risultati dell'anno 2008 evidenziano l'elevata percentuale (90%) dei bilanci rilevati (conti consuntivi, bilanci di previsione e relative variazioni) rispetto alla totalità prevista.

Al fine di dare un valore aggiunto alla rilevazione delle informazioni sui bilanci degli enti è prevista, nel corso dell'anno 2009, un'attività - integrata con quella già realizzata - per creare un diverso tipo di supporto: in funzione della definizione di indici ed indicatori, fornire al management l'andamento delle finanze degli enti con le evidenze necessarie a favorirne un più efficiente controllo della gestione.

Monitoraggio programmazione 2007-2013

Nel corso del 2008 è stata sviluppata un'applicazione che (1) soddisfa le esigenze informative nazionali e comunitarie connesse al monitoraggio della politica regionale unitaria di sviluppo, così come definite nel Quadro di riferimento Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013; e (2) consente ai Sistemi Locali

la comunicazione, a livello centrale, dei dati di monitoraggio inerenti i progetti finanziati nell'ambito di tale cornice programmatica.

Più dettagliatamente, l'applicazione permette alle Autorità preposte la successiva validazione delle informazioni trasmesse dai Sistemi Locali delle scadenze istituzionali. A valle della validazione, l'IGRUE compie la propria attività di consolidamento ai fini dell'ufficializzazione dei dati di monitoraggio e di invio all'Unione Europea.

È stato inoltre sviluppato il sistema SRTP che gestisce la raccolta e la trasmissione al sistema di monitoraggio 2007-2013 dei dati relativi all'avanzamento dei progetti finanziati nell'ambito di Programmi Comunitari e/o di Accordi di Programma Quadro, senza escludere eventuali progetti finanziati con il Fondo Aree Sottosviluppate (FAS) o con altre fonti di finanziamento.

Monitoraggio delle leggi di spesa correlate ai settori di intervento di competenza dell'Ispettorato Affari Economici della RGS (IGAE)

Il sistema gestionale dell'Ispettorato Affari Economici della RGS è stato implementato per consentire l'organizzazione e l'informatizzazione dei dati presenti nei contratti stipulati dal MEF con le imprese pubbliche e di classificarne i dati in relazione alle Leggi di Spesa ed ai settori di intervento.

Dal punto di vista amministrativo l'innovazione riguarda la possibilità di:

- collegare alle autorizzazioni di spesa i provvedimenti attuativi con i quali vengono finalizzate le risorse a specifici interventi (ad es. delibere CIPE e decreti di assegnazione o di riparto, contratti di programma, di servizio, convenzioni, ordinanze);
- attribuire i codici per aggregare con la massima flessibilità le autorizzazioni di spesa in funzione del tipo di informazione di volta in volta richiesta;
- indicare la localizzazione territoriale di pertinenza della norma e della sua attuazione (regioni, comuni, compartimenti, ecc.);
- evidenziare per ciascuna autorizzazione, a livello informativo e laddove possibile, l'informazione relativa all'esercizio finanziario di riferimento, allo stato di previsione, al capitolo ed al relativo piano di gestione.

Sistema informatico di gestione materiali per le amministrazioni a regolamento autonomo

Alcune amministrazioni, come ad esempio i corpi d'arma, non sono soggetti al regolamento di contabilità generale relativamente alla gestione dei beni in uso, bensì a regolamenti autonomi che ne determinano le modalità di tenuta inventariale e predisposizione dei rendiconti economico/patrimoniali.

La Ragioneria Generale dello Stato ha richiesto la realizzazione di opportuni sistemi informatici, che garantissero da un lato la semplificazione e l'uniformità dei processi, e dall'altro uno snellimento delle attività necessarie all'UCB per la trasmissione dei dati di rendiconto patrimoniale - come definito nella direttiva ministeriale (PEA n. 13) per la semplificazione amministrativa, il potenziamento dei supporti conoscitivi, la riduzione delle spese ed il miglioramento generale della qualità dei servizi.

Nel corso del 2008, in ottemperanza a tali principi, è stato realizzato per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e per il Centro di Giustizia Minorile, dotati di autonomo regolamento (R.D. 16 maggio 1920, n. 1908), un sistema informatico che disciplina e regola la gestione dei beni da inventariare, dei materiali da costruzione, delle materie prime ed accessorie, dei manufatti e prodotti agricoli, del materiale di facile consumo e permette la formazione del rendiconto patrimoniale e dei conti giudiziali ed il controllo delle gestioni da parte dell'UCB di Giustizia.

Il Data Warehouse della RGS

Nel corso del 2008, il Data Warehouse RGS ha ulteriormente ampliato il suo parco utenti, dando un notevole contributo all'operatività del costituendo SeSD - Servizio Studi Dipartimentale. Nell'ambito del Data Warehouse le principali attività hanno riguardato:

- invio a Banca d'Italia del flusso giornaliero relativo all'anagrafe degli Enti;
- Bilancio in rete: introduzione di una innovativa ed evoluta piattaforma di integrazione di dati, metadati e funzionalità di rappresentazione delle informazioni di sintesi, per fornire agli utenti esterni alla RGS un sistema che renda le informazioni contabili del Bilancio dello Stato consultabili, elaborabili e comprensibili anche per i "non addetti ai lavori";
- Data Mart IGEP - Conto Sospesi Collettivi: funzionalità di analisi sulla rendicontazione giornaliera del Conto Sospesi Collettivi;
- Data Mart IGEP - SIOPE Enti di Previdenza: acquisizione dei flussi mensili di incassi e pagamenti secondo la classificazione gestionale SIOPE;
- Data Mart CNCP - QCSS (Quadro di Costruzione del Settore Statale): predisposizione del prospetto mensile, redatto a cura del CNCP, che individua il fabbisogno/disponibilità finanziaria del Settore Statale, riportando le informazioni di dettaglio relative alle singole voci di entrata e di uscita classificate secondo raggruppamenti economici propri del Quadro di Costruzione stesso;
- Data Mart IGICS/UCB: adeguamento delle funzionalità d'analisi alla nuova riforma di Bilancio con l'introduzione della Missione e del Programma nella classificazione delle Unità Previsionali di Base;
- Data Mart IGRUE - Flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea.

Sistema Informativo Direzionale RGS

Nel corso del 2008 il Sistema Informativo Direzionale RGS ha portato a compimento le iniziative di innovazione avviate nel 2007 sia dal punto di vista tecnologico che applicativo.

I temi maggiormente impattati nel 2008 sono stati il Personale RGS e il Controllo di Gestione.

Dal punto di vista applicativo, gli obiettivi primari sono stati quelli di rivedere in senso critico gli indicatori (Key Performance Indicators) sviluppati in precedenza e individuarne di nuovi. Dal punto di vista tecnologico, il Sistema Informativo Direzionale ha proseguito sulla strada delle integrazioni di contenuti eterogenei provenienti da datamart (DW RGS) o da qualsiasi altro sistema legacy o fonte dati.

Sistema Conoscitivo sulla Finanza Locale della Corte dei Conti

Nel corso del 2008 la Corte dei conti ha avviato il progetto per la realizzazione di un Sistema Conoscitivo sulla Finanza Locale, che rappresenta un passaggio strategico fondamentale per il potenziamento delle funzioni dell'Istituto e l'innovazione dei processi amministrativi nei settori del monitoraggio, del controllo e del referto.

Il Sistema Conoscitivo (in esercizio da gennaio 2009) - rendendo fruibile il patrimonio informativo, costituito dai dati contabili degli Enti Locali contenuti nei Rendiconti di Gestione inviati telematicamente alla Corte dei conti da Comuni, Province e Comunità Montane - consentirà, attraverso funzionalità di analisi ed un cruscotto direzionale, di effettuare in tempi rapidi analisi comparative tra bilanci, migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale, e di poter riferire con tempestività nelle audizioni presso le Commissioni Parlamentari durante la stesura della Legge di Bilancio dello Stato e su temi strategici per il Paese come ad esempio il tema del federalismo fiscale.

Al fine di velocizzare i tempi di realizzazione del Sistema Conoscitivo nel marzo 2008 è stato siglato un protocollo di intesa tra RGS e CdC per l'utilizzo, da parte di quest'ultima, delle infrastrutture HW e SW del Data Warehouse della RGS. Il protocollo si inserisce nell'ambito della collaborazione per la razionalizzazione e il riuso delle esperienze all'interno della PA, consentendo di ottenere significativi risparmi in termini di tempi e costi di realizzazione.

Trasmissione dati in modalità telematica tra CdC e MAE

Nel corso dell'anno 2008 è stata avviata la realizzazione di uno scambio telematico tra Corte dei Conti e Ministero degli Affari Esteri relativo alle informazioni relative ai rendiconti di gestione dei Funzionari delegati all'Esteri.

Il progetto rappresenta un importante passo verso l'efficientamento e la dematerializzazione nel colloquio tra le Pubbliche Amministrazioni, in coerenza con quanto previsto dalla normativa attuale in materia di cooperazione e interoperabilità.

Sistema informativo antifrode U.E.

Nel corso dell'anno 2008 è stata richiesta a Consip la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'avvio di un sistema informativo sulle frodi commesse in ambito europeo, con riferimento alle attività istituzionali svolte dalla Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali relativamente ai Fondi Strutturali con le quali l'UE finanzia i progetti degli Stati Membri in attuazione del Quadro Comunitario di Sostegno.

Comunicazioni degli Enti Locali e Territoriali per l'Accesso al Mercato di Capitali (CEAM)

Il sistema informatico CEAM permette all'Ufficio IV del Dipartimento del Tesoro - preposto al coordinamento e al monitoraggio dell'indebitamento degli Enti locali e Territoriali facenti parte della Pubblica Amministrazione - l'acquisizione di tutti i dati relativi alle operazioni finanziarie (mutui ed emissioni) che concorrono alla determinazione dell'indebitamento di ciascun ente.

Gli interventi significativi del 2008 hanno portato alla estensione del sistema gestionale CEAM a tutti gli enti decentrati (Comuni, Province, Comunità montane, Regioni) per un totale di circa 10.000 utenti. In particolare, l'ente può accedere via web e registrarsi al sistema per l'inserimento dei propri dati sulle operazioni finanziarie e può calcolare il proprio livello di indebitamento.

Inoltre, il sistema conoscitivo CEAM è stato ulteriormente potenziato con l'integrazione dei dati di dettaglio provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli Enti Locali

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura", emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo della e-Government.

Il sistema informatico (S.I.R.T.E.L.), nel corso 2008, ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione relativi al 2007 di tutte le province italiane e di tutti i comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti, dando piena attuazione al decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2006. Nel corso del 2008 il sistema è stato predisposto per ricevere i rendiconti relativi a tutti i Comuni e alla Comunità Montane.

L'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito WEB della Corte dei Conti e l'utilizzo di procedure automatizzate per i controlli formali e i controlli contabili ha garantito che il 99,0 % dei rendiconti arrivati telematicamente risultassero già "quadrati".

La tempestività dell'invio da parte degli EE.LL. e l'altissimo grado di affidabilità dei dati contabili ha permesso alla Corte dei conti di effettuare un'analisi comparativa tra bilanci in tempi più rapidi, migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale. Il processo telematico di invio rendiconti ha

consentito, inoltre, alla Corte dei conti un'attività di "pre-referto" che costituisce un'informazione fondamentale nelle audizioni presso le Commissioni parlamentari durante la stesura della Legge di Bilancio dello Stato.

Sistema informativo questionari Enti locali

Nel corso dell'anno 2008 è stata avviata da Consip la realizzazione del Sistema informativo Questionari Enti locali (S.I.Q.U.E.L.) con l'obiettivo di acquisire telematicamente i dati dei questionari sia relativi al bilancio consuntivo che a quello preventivo degli Enti Locali (Province e Comuni). I questionari vengono inviati dagli organi di revisione degli Enti alle rispettive Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

Il sistema informativo, progettato in modo da essere integrato con i dati che vengono acquisiti nel SIRTEL e in grado di fornire informazioni al sistema conoscitivo della Corte per analisi di tipo avanzato, costituisce un ulteriore importante passo nella direzione della modernizzazione dei processi istituzionali della Corte dei conti.

5.1.3 Il supporto ai processi dell'Amministrazione

Document management

Nel corso del 2008 è stato completato lo sviluppo della nuova applicazione GFA (Gestione Fondo Antiusura) su piattaforma FileNet ed integrata al sistema Workflow Finanza Pubblica.

L'applicazione consente di gestire le richieste di finanziamento inoltrate annualmente al MEF da parte di enti (Confidi, Associazioni e Fondazioni), che operano nel settore della prevenzione del fenomeno dell'usura. In particolare, con i fondi ricevuti dal MEF, questi enti garantiscono i prestiti forniti dalle banche a soggetti considerati a rischio usura.

Il sistema per il controllo di gestione del MEF

La piattaforma informatica del Controllo di gestione si è arricchita, nel corso del 2008, di nuove funzionalità che permettono di approfondire il livello di analisi e monitoraggio dei dati. Specificatamente, sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato:

- la definizione di un modello di rilevazione ed analisi dei dati di consuntivo con frequenza *Trimestrale* (con specifico riferimento al dipartimento DAG);
- la definizione di un modello di indicatori per analisi di performance con benchmark tra strutture omogenee (con specifico riferimento al dipartimento RGS);

- La definizione di un modello di reportistica dedicata al confronto tra grandezze finanziarie-economiche-risorse umane utile anche ai fini delle Direttive Ministeriali (con specifico riferimento al dipartimento DT);
- Il consolidamento sia del modello, garantendo la realizzazione di funzionalità dipartimentali specifiche, sia delle integrazioni dei dati verso sistemi dipartimentali dedicati, come i cruscotti per i dipartimenti RGS e DAG, ed il sistema di Contabilità Economica RGS.

Portale Agenda

Portale Agenda (PAGE) è uno strumento per la gestione delle riunioni periodiche delle Ragionerie Territoriali dello Stato, secondo quanto specificato nelle *determine* del 6 e del 27 dicembre 2007.

PAGE è un'applicazione web che realizza workflow, volti a facilitare la collaborazione di utenti distribuiti sul territorio nazionale. L'applicazione offre funzionalità di definizione guidata dell'ordine del giorno, convocazione dei partecipanti, condivisione dei documenti e delle informazioni a supporto, redazione distribuita e parallela del verbale con produzione automatica del documento in formato Microsoft Word e sua pubblicazione sul portale stesso.

L'applicazione è stata realizzata sviluppando dei workflow customizzati su piattaforma Microsoft Sharepoint 2007.

DATA MART SDAG - Attività Ragionerie Territoriali dello Stato

Nel corso del 2008 è stata avviata la realizzazione del Data Mart sulle attività delle RTS.

L'intervento, coordinato dallo SDAG dipartimentale, ha consentito di rendere disponibile alle RTS uno strumento di supporto alla propria attività di controllo e monitoraggio, attraverso la rappresentazione con vista dedicata dei processi core della RGS.

Il progetto, che prevede il rilascio graduale delle informazioni afferenti alle diverse aree gestionali della Ragioneria (ovvero "Spese", "Athena", "Patrimonio", "SICO", "Entrate", "Igepa"), è partito con una prima iterazione sulle aree già rappresentate sul DW RGS ("Spese" e "Athena"), elaborando i dati presenti in termini di operatività delle RTS. I report realizzati e messi a disposizione dello SDAG, dei Direttori RTS e dell'IGF, si pongono come uno strumento conoscitivo essenziale per la conoscenza e la misurazione delle attività, svolte in tale ambito, dalle Ragionerie Territoriali.

Nel secondo semestre è stata avviata la realizzazione della seconda iterazione volta a portare sul DW RGS una rilevazione mensile delle operazioni svolte dalle RTS nella gestione del patrimonio dello Stato e nelle attività di supporto all'IGOP. La seconda iterazione sarà resa disponibile agli utenti nei primi mesi del 2009.

Misure per governare

Nel corso dell'anno 2008 sono stati potenziati gli strumenti di previsione a breve termine. La comprensibile esigenza di tempestività nella conoscenza dello stato attuale dell'economia spesso non trova un supporto adeguato nell'informazione statistica poiché i dati che meglio fotografano lo stato attuale dell'economia italiana, i conti economici nazionali, escono con frequenza trimestrale ed annuale. Da qui l'esigenza di creare modelli di previsioni di breve periodo tali da poter dare indicazioni sul trimestre in corso e al massimo sul trimestre successivo. Uno degli strumenti maggiormente utilizzati sono i Bridge model, modelli che collegano l'informazione congiunturale a frequenza mensile con quella a frequenza trimestrale.

Nel corso del 2008 sono così stati potenziati i "modelli Bridge", riferiti al lato della domanda. In particolare, "Consumi" ed "Investimenti", sia riguardo alla scelta degli indicatori mensili che meglio rappresentano il fenomeno economico da prevedere, sia riguardo la proiezione degli indicatori mensili.

Uno degli indicatori mensili maggiormente esplicativi è il dato di produzione industriale. Data l'importanza di questo indicatore nel corso dell'anno sono state sperimentate nuove tecniche di previsione (reti neurali e componenti fattoriali) che hanno portato a risultati soddisfacenti. Inoltre, è stato sviluppato un modello bridge sul mercato del lavoro con relativa costruzione di un database contenente le serie finanziarie del mercato italiano e alcuni indicatori delle principali economie europee e mondiali per facilitare un confronto cross-country.

Biblioteca centrale della Corte dei conti "A. De Stefano"

Nel corso dell'anno 2008 è stata richiesta a Consip la realizzazione di uno studio di fattibilità per identificare le possibili soluzioni atte ad integrare la biblioteca centrale della Corte dei conti nel Sistema Nazionale Bibliotecario (SBN).

Servizi Trasversali - Protocollo

A fine 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione del sistema di protocollo, denominata "Protocollo MEF", in sostituzione del Siged (Sistema Integrato Gestione Elettronica dei Documenti).

Da Dicembre 2008 è iniziata la migrazione degli 8.500 utenti (130 AOO, 22 milioni di protocolli), attestati su Siged, sul nuovo sistema che terminerà entro il II° trimestre del 2009. Il nuovo sistema rappresenta un'evoluzione dell'attuale applicazione, mantenendo però inalterata la logica funzionale e le interfacce utente.

In Protocollo MEF sono state implementate nuove funzioni al fine di aderire alle normative e alle regole tecniche in ambito PEC, Interoperabilità, Cooperazione Applicativa e Trasparenza degli atti Amministrativi, recependo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

In particolare, oltre alle funzioni di protocollo, il sistema garantisce funzioni “minime” di gestione del documento: attach a fronte di un protocollo, creazione e gestione di un fascicolo ecc. Con l'utilizzo della firma digitale e con la possibilità di protocollazione (anche automatica) di documenti in arrivo via mail/PEC, il sistema è oggi in grado di garantire l'assegnazione di protocolli e la distribuzione dei documenti verso tutti gli uffici ed i singoli utenti attestati su di esso, ponendo le basi per una diffusa e consistente dematerializzazione della carta.

Servizi Trasversali - Servizi in ASP

Nel corso del 2008 è stata completata la diffusione del protocollo in ASP (Application Service Provider) presso tutte le 103 Ragionerie territoriali dello Stato (2600 utenti e 6 milioni di protocolli).

Entro il I semestre del 2009 sarà completata la diffusione, avviata nell'ultimo trimestre del 2008, anche presso tutti gli Uffici Centrali di Bilancio della RGS (1500 utenti e 2 milioni di protocolli).

Parallelamente alla diffusione dell'applicazione Protocollo ASP presso gli Uffici periferici della RGS (RTS e UCB), nel 2008 sono state avviate e completate altre iniziative progettuali rivolte a perfezionare il contenuto funzionale dell'applicazione (implementazioni evolutive), tra cui si evidenzia la realizzazione dell'integrazione con il Ministero dell'Istruzione nell'ambito del procedimento Amministrativo di controllo dei Contratti dei docenti a tempo determinato da parte delle Ragionerie Territoriali.

Il progetto “Dematerializzazione Contratti MPI”, basato sulla cooperazione applicativa e l'interoperabilità tra il Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione (SIDI) e il Protocollo ASP della RGS, ha consentito di standardizzare e ridurre drasticamente i tempi di lavorazione del controllo dei Contratti da parte della RGS e di eliminare il documento cartaceo (circa 300.000 contratti e 2 milioni di pagine), con tutti i costi diretti e indiretti che la gestione del formato analogico comporta.

5.1.4 L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Unità Locale di Sicurezza MEF/Consip

Consip e MEF sono stati i primi soggetti in ambito pubblico a dotarsi di una Unità Locale di Sicurezza (ULS), in base al quadro di prevenzione degli incidenti informatici previsto nel progetto SPC del CNIPA. La ULS opera attraverso una organizzazione basata su due strutture:

- Operativa, predisposta da Consip, che assicura il supporto consulenziale in materia di prevenzione e gestione degli incidenti informatici;
- di Governo, guidata dal Dipartimento DAG del MEF, che svolge compiti di indirizzo e coordinamento della struttura Operativa e promuove, all'interno del MEF, la creazione e la gestione del “Comitato di crisi”, organo a rappresentanza di tutti i Dipartimenti del MEF.

L'ampliamento del perimetro di azione della ULS a tutti i Dipartimenti del MEF valorizza la funzione propositiva e consulenziale dell'Area ICT Consip. L'esperienza è stata diffusa presso altre pubbliche amministrazione, e in un convegno appositamente organizzato è stato distribuito gratuitamente un kit di strumenti informatici a supporto dell'operatività delle USL, implementato da Consip attraverso software Open Source.

Reputation Filtering

Nell'ambito delle funzionalità di protezione e sicurezza del sistema di Posta Elettronica del MEF, è stata realizzata, ed installata presso il CED di Via XX Settembre, una piattaforma anti-spamming configurata sulle esigenze MEF. I risultati sono stati immediatamente visibili: nelle prime 24 ore di funzionalità il 17% dei messaggi di posta in entrata sono stati effettivamente consegnati agli utenti, mentre la restante percentuale è stata scartata sulla base dell'indirizzo di provenienza.

I criteri di controllo, in considerazione anche dell'aumento del traffico dei messaggi di posta, vengono costantemente affinati nel tempo sulla base di nuovi indirizzi di cui si viene a conoscenza rendendo sempre più efficace l'azione di filtro. Il valore medio percentuale di messaggi di posta bloccati si pone intorno all'85%, azzerando praticamente i ritardi sulla consegna dei messaggi provenienti dall'esterno.

Il MEF è la prima PAC a dotarsi di un sistema anti-spamming così avanzato.

Sito di Data Protection della RGS

È stata realizzata una soluzione di salvataggio remoto dei dati per il sistema informativo della RGS. Il sito secondario è stato collocato presso locali tecnici di via XX Settembre, appositamente trasformati ed attrezzati. Il sistema di salvataggio remoto replica in tempo reale ed in modo "consistente" tutti i dati, di origine sia Mainframe che Dipartimentale, ospitati presso il CED di La Rustica (sito primario) attraverso un collegamento in fibra ottica ad alta velocità.

In tale sito vengono salvati, su sistema a dischi, anche i dati pregressi che risiedevano su nastro ed è disponibile la piattaforma elaborativa Mainframe. Il sistema utilizza tecnologie di ultima generazione e garantisce livelli molto elevati di integrità e sicurezza dell'intera base dati della RGS.

Servizio IpTV

Al fine di razionalizzare l'erogazione del servizio TV all'interno del palazzo del MEF di Via XX Settembre 97, attraverso una soluzione che permettesse la bonifica dei cavi coassiali e l'utilizzo del cablaggio strutturato nel palazzo, è stata implementata una soluzione IpTV, ritenuta oggi la migliore per adattabilità e possibilità di sviluppi futuri.

E' stato acquisito un Sistema IpTV capace di distribuire 40/50 canali (TV, DVB-T, DVB-S) verso 100 TV o Monitor/TV, di trasportarne un numero soddisfacente sfruttando tutte le capacità del cablaggio strutturato e di visualizzare tutte le tecnologie TV attualmente in uso (TV, DVB-T, DVB-S).

La soluzione è ampiamente scalabile per poter far fronte al potenziale di crescita dell'impiego della tecnologia IpTV; in quanto la natura informatica del servizio propone notevoli opportunità di evoluzione tipo: Recording, Video On Demand e TV su PC.

Convenzione monitoraggio dell'attività degli specialisti in titoli di Stato

È stato realizzato l'allegato tecnico per la convenzione tra MEF e MTS per il monitoraggio e la valutazione dell'attività, svolta dagli specialisti in titoli di stato, inerente le modalità operative e le specifiche tecniche dello scambio dati necessario alla sua attuazione.

La società di gestione del mercato regolamentato all'ingrosso dei titoli di Stato, selezionata per la valutazione degli Specialisti in titoli di Stato, è tenuta a garantire al MEF completa visibilità in tempo reale (connessione on-line alla piattaforma elettronica) dell'attività svolta su ciascun mercato oggetto di valutazione (a pronti e/o pronti contro termine) da parte di ciascun operatore e su ogni singolo titolo di Stato ammesso alla quotazione.

È stato convenuto che MTS si impegni a trasmettere, a chiusura di ciascuna giornata di mercato, il flusso dei dati relativi allo svolgimento dell'attività di quotazione e scambio, secondo un formato standardizzato concordato dal MEF con la società.

Siti Internet del MEF

In collaborazione con il DAG è stato realizzato uno studio finalizzato ad individuare la piattaforma idonea a gestire i diversi siti internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo studio, condotto sull'analisi di prodotti commerciali e soluzioni Open Source, ha individuato in un sistema Open Source (prodotto OpenCMS) la risposta più vicina alle esigenze espresse.

In concomitanza con l'adozione del CMS i nuovi siti internet del MEF sono ospitati presso un'unica server farm ad essi dedicata: ciò permette di centralizzarne la gestione, la manutenzione e la sicurezza. La nuova architettura integra in prevalenza prodotti Open Source quali il Sistema Operativo Linux Red Hat, Web server Apache, Application sever Tomcat, Content Management System OpenCMS con prodotti proprietari tipo Oracle RDBMS.

Sono già stato realizzati, e sono attualmente sono in esercizio sulla nuova piattaforma:

- Il sito Internet DT;
- Il sito Internet SPT;
- Il sito Internet per il summit G7.

Adesione ai contratti SPC

È stata perfezionata l'adesione del MEF ai contratti SPCoop Lotto 1 e Lotto 2, relativi rispettivamente ai servizi di gestione delle infrastrutture distribuite (postazioni di lavoro, reti e server periferici) ed ai servizi di posta elettronica e cooperazione applicativa.

I contratti esecutivi sono stati stipulati a febbraio 2008 da Consip con i due RTI aggiudicatari della gara bandita dal CNIPA, come previsto dai relativi Contratti Quadro. Successivamente sono state condotte le attività progettuali necessarie alla migrazione dei servizi dai vecchi ai nuovi contratti, che si sono concluse per il Lotto 1 e sono ancora in corso per il Lotto 2.

Rispetto ai precedenti contratti (RUPA Lotto 2 e CQS Lotto 1) i contratti SPCoop prevedono livelli di servizio più stringenti, una gestione maggiormente integrata dei servizi e importanti miglioramenti funzionali. Inoltre i nuovi contratti consentiranno di conseguire un notevole contenimento della spesa complessiva per questi servizi, che passerà dai 7,5 milioni di Euro spesi nel 2008 ai 5,25 milioni di Euro previsti per il 2009.

Sistema di Service Management

È stato avviato in esercizio il nuovo sistema di Service Management, funzionale alla regolamentazione dei rapporti e delle comunicazioni tra il CED e le strutture applicative e tecniche che si interfacciano e volto a controllare l'andamento delle azioni a fronte dei malfunzionamenti dei servizi e delle richieste di cambiamento alle infrastrutture IT. In particolare, dopo La Rustica, le modalità operative di gestione del CED, basate su best practice ITIL, sono state estese anche presso il Centro Comunicativo di via XX Settembre.

Il sistema mantiene il controllo delle configurazioni delle infrastrutture hardware e software gestite dal CED e garantisce il continuo allineamento delle informazioni ad esse relative e la loro fruibilità. Tale progetto rappresenta un notevole evoluzione nel processo di industrializzazione delle attività IT e permette di disporre in prospettiva di un sistema unico di Service Management per il MEF che, tramite la definizione di processi, la strutturazione delle attività e l'utilizzo di strumenti dedicati, ottimizzi la gestione dei servizi IT e il governo delle forniture.

Evoluzioni Infrastrutturali della Corte dei Conti

Sono stati avviati e completati una serie di progetti finalizzati all'evoluzione delle infrastrutture della Corte dei Conti.

In particolare sono state completate le iniziative che mirano ad aumentare la sicurezza informatica della CdC. In tale ambito sono stati progettati ed avviati in esercizio le progettualità che hanno dotato Corte dei conti di una infrastruttura di Antivirus, di una infrastruttura di VPN e di autenticazione forte.

Le iniziative a riguardano si estenderanno anche al 2009 con gli studi di fattibilità per Code Review, Network Access Control, Intrusion Prevention System.

È stato, inoltre, condotto uno studio finalizzato ad identificare una soluzione di server consolidation della Corte dei Conti; tale studio prende avvio dall'analisi dell'infrastruttura esistente della Corte, tenendo conto delle esigenze di priorità e flessibilità della soluzione e di contenimento dei costi; la studio propone la progettazione di un nuovo ambiente consolidato e le modalità di avvio dello stesso in esercizio.

Piattaforma Pleiade

Nell'ambito delle azioni di consolidamento, evoluzione e potenziamento del sistema di e-Procurement - attraverso la ricerca di soluzioni innovative che consentano di estendere le funzionalità e migliorare l'usabilità degli attuali strumenti di acquisto - è stato dato avvio ad al progetto che ha portato alla acquisizione della piattaforma Pleiade.

Specificatamente, gli obiettivi consistevano nell'identificazione della soluzione tecnologica per la sostituzione del prodotto Oracle Exchange, nella definizione delle modalità di acquisizione della soluzione e dei servizi connessi (manutenzione e sviluppo) e in ultimo nell'acquisizione della tecnologia e i relativi servizi e realizzare i nuovi strumenti di acquisto valutando la fattibilità della migrazione degli esistenti.

La soluzione scelta, Pleiade, offre un consistente set di funzionalità negoziali per le aste telematiche e per l'Accordo Quadro (oltre alle funzioni base di Negozio elettronico e Marketplace), costituendo di fatto un semilavorato da estendere e completare con tempi di sviluppo inferiori a quelli necessari nel caso di sviluppo completamente ex-novo ed in linea con i piani di evoluzione definiti per il Programma di Razionalizzazione.

Gestione della piattaforma di E-Procurement

Nell'ambito delle azioni volte ad assicurare la continuità ed il miglioramento dei servizi offerti agli utenti della piattaforma di e-Procurement si è provveduto all'estensione del contratto vigente per il monitoraggio, sviluppo, manutenzione e assistenza del sistema di e-Procurement, in scadenza a Luglio 2008, fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi.

Il mantenimento del rapporto contrattuale in essere consente di attuare un approccio di garanzia della continuità di servizio, di evoluzione del Sistema e del modello di governance dei servizi, rispondendo alle esigenze del Programma di Razionalizzazione della Spesa della PA e rafforzandone il ruolo di punto di riferimento nell'innovazione degli acquisti nella P.A..

La scelta dell'estensione contrattuale consente di pianificare con adeguata contingency l'esecuzione dell'intero progetto di evoluzione del Sistema e di conseguire un buon livello di stabilità prima del suo affidamento tramite gara ad un nuovo fornitore.

5.2 Area Acquisti della Pubblica Amministrazione

In coerenza con gli indirizzi di spending review del DPEF 2008-2011, la Legge Finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) ha posto una serie di norme afferenti il Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

In particolare, al fine di pervenire ad una corretta programmazione dei fabbisogni delle amministrazioni, il legislatore ha previsto l'adozione di un sistema di rilevazione dei fabbisogni delle amministrazioni statali sulla base della spesa storica e di una analitica rilevazione delle esigenze collegate funzionalmente alle attività da svolgere per l'interesse pubblico.

Per accrescere gli effetti dell'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 488/1999, relative all'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle Convenzioni quadro, il legislatore ha disposto, altresì, che il Ministero, attraverso Consip, predisponga e metta a disposizione delle amministrazioni strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare nonché per le attività di individuazione e corretta applicazione del benchmark Consip.

Il comma 573 della Legge Finanziaria ha esteso, infine, l'ambito dei soggetti che possono acquistare attraverso le Convenzioni quadro, riferendosi ai soggetti aggiudicatari di cui all'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (organismi di diritto pubblico).

Un ulteriore rafforzamento dell'efficacia del Programma deriva dalle previsioni in base alle quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione alla rilevazione dei fabbisogni di cui sopra, individua annualmente, con apposito decreto, le tipologie dei beni e dei servizi non oggetto di Convenzioni stipulate da Consip, per le quali le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla stessa Consip quale stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'Accordo Quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici.

Tale contesto normativo, ampliando la sfera di applicazione del Programma e rafforzandone l'organicità e la complementarietà con le generali misure finanziarie adottate, ha comportato un notevole incremento della attività svolte da Consip S.p.A, articolate secondo le seguenti, principali macro aree di intervento:

- sviluppo e gestione di Convenzioni rispondenti ad esigenze di approvvigionamento della P.A., anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche e degli strumenti innovativi di acquisto previsti dal Codice degli Appalti;

- sviluppo e sperimentazione dei nuovi strumenti di acquisto quali gli Accordi Quadro relativi a specifiche merceologie rispondenti ad esigenze di approvvigionamento della Amministrazioni Centrali dello Stato anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche e degli strumenti innovativi di acquisto previsti dal Codice degli Appalti;
- gestione e consolidamento del Marketplace;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle PP.AA., finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di e-Procurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. Gare ASP);
- consolidamento della partnership con il mercato di fornitura e con le Pubbliche Amministrazioni per valorizzare il tessuto economico del Paese nel rispetto delle esigenze della P.A..

Le attività del Programma, condotte come sopra descritto, hanno consolidato gli elementi di novità che più hanno inciso sul modello di acquisto della pubblica amministrazione. Si fa riferimento, da un lato, agli effetti dell'obbligatorietà per le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di acquistare tramite il Mercato Elettronico e - per determinate tipologie di beni e servizi - tramite il Sistema delle Convenzioni, e dall'altro al controllo dei consumi e delle prestazioni della funzione acquisti attraverso utili strumenti di programmazione e gestione dei fabbisogni.

Rispetto agli elementi suddetti, il Programma ha fatto registrare nel 2008 risultati fino ad ora mai raggiunti in termini di utilizzo, come evidenzia il sostanziale incremento del transato sul Sistema delle Convenzioni e sul Mercato Elettronico. I dati confermano il sempre maggiore apprezzamento espresso dalla Pubblica Amministrazione nei confronti del Programma, in grado non solo di rispondere al fabbisogno delle amministrazioni attraverso un'approfondita e sistematica analisi delle loro esigenze, ma anche di generare risparmio diretto e indiretto all'interno della funzione acquisti.

D'altro canto, la spinta innovativa generata dal Programma ha trovato riscontro, non solo nel continuo processo di consolidamento degli strumenti di acquisto tradizionali (es. ampliamento dei negozi elettronici e delle gare telematiche), ma soprattutto rispetto alle istanze di innovazione e semplificazione espresse più volte dal legislatore. Nel 2008 è stato infatti avviato, per alcune merceologie, il percorso di implementazione dei nuovi strumenti di acquisto introdotti dal Codice dei contratti pubblici, in particolare dell'Accordo Quadro, che consentirà nell'immediato futuro di migliorare il livello di copertura merceologica, di continuità e di risparmio in favore delle Pubbliche Amministrazioni. Agli strumenti d'acquisto già sperimentati sin dalle prime fasi del Programma, potranno quindi affiancarsi alcuni istituti innovativi per la realizzazione degli appalti pubblici, che contemplano anche un rinnovato ruolo della stazione appaltante nella selezione dei propri fornitori attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e modalità di approccio al mercato.

Il tema della razionalizzazione della spesa pubblica è, infine, strettamente connesso al nuovo assetto istituzionale, che ha riconosciuto nel corso degli ultimi anni una piena legittimazione normativa a molteplici attori coinvolti in tema di procurement pubblico. Ciò ha comportato lo sviluppo di centrali di committenza diversamente organizzate e, quindi, l'esigenza di un forte coordinamento tra queste

ultime e Consip, al fine di evitare duplicazioni di costi e di funzioni. Nel 2008 il Programma ha operato per prevenire questi fenomeni avviando un serie di azioni finalizzate al supporto dei processi di razionalizzazione delle realtà territoriali in termini di condivisione delle competenze acquisite, collaborazione strategica e valorizzazione delle partnership, con l'obiettivo di creare un modello condiviso di procurement capace di consentire a tutti gli attori coinvolti di "fare sistema".

In ultimo, particolare attenzione è stata posta dal Programma al tema degli "acquisti verdi" più volte rimarcato dal legislatore come elemento strategico per la crescita della funzione acquisti. Consip ha realizzato progetti specifici inerenti l'attuazione del Piano di Azione Nazionale per la diffusione del Green Public Procurement. Tali progetti hanno riguardato non solo il Sistema delle convenzioni (cresce ogni anno il numero di iniziative "verdi"), ma in particolare il Mercato Elettronico attraverso l'integrazione di categorie afferenti a materie legate alla sostenibilità ambientale quali la raccolta differenziata, le fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile.

5.2.1 Il sistema delle convenzioni

Il sistema delle Convenzioni ha registrato nel 2008 un significativo aumento del volume di transato che, attestandosi al 31/12/2008 intorno ad un dato preconsuntivo di 2.497 mln di euro, rappresenta il miglior risultato conseguito dall'avvio del Programma sino ad oggi, con un incremento del +75% rispetto ai valori conseguiti nel 2007.

Gli elementi che hanno concorso alla definizione del positivo andamento possono ricondursi alla congiuntura favorevole rappresentata dalla contemporanea disponibilità nell'anno di Convenzioni ad alto transato (massimale elevato e soddisfacimento di esigenze primarie di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni) e dal consolidamento del regime di obbligatorietà d'acquisto tramite le Convenzioni stipulate da Consip - riferito ad un paniere di merceologie determinato per il corrente anno con D.M. del 23 gennaio 2008 - per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato.

Nel 2008 sono state gestite un numero complessivo di 86 iniziative, di cui 20 attivate nell'anno, per un valore complessivo di spesa affrontata pari a 11.929 milioni di euro. Comparato con il dato riferito all'anno 2007, si evidenzia una flessione del 13%, da ricondursi principalmente alla mancata attivazione nell'anno di talune iniziative (es.: gestione integrata della sicurezza "626" ed ambulanze) ed al contemporaneo esaurimento anticipato di Convenzioni ad elevata e rapida erosione del massimale (es.: convenzioni IT).

La flessione del valore riverbera i suoi effetti anche sull'indicatore di Spesa Media Gestita¹, che al 31/12/2008 risulta pari a 9.055 mln di euro rispetto ai 13.585 mln di euro del 2007.

La contrazione, nell'ordine del 33%, risulta peraltro condizionata da un differente valore temporale di disponibilità delle singole iniziative, conseguenza della rivisitazione della composizione del paniere

¹ Per "spesa media gestita" si intende il pro-quota su base annua della spesa affrontata relativo alle convenzioni attive, calcolato come rapporto tra il numero di mesi di effettiva disponibilità della convenzione su ciascuna categoria merceologica e i 12 mesi potenziali.

delle merceologie obbligatorie, operata dal citato Decreto Ministeriale del gennaio 2008, che ha incluso 3 iniziative che nel 2007 gravitavano nell'ambito delle convenzioni facoltative (Gestione integrata della sicurezza "626", Centrali Telefoniche e Reti fonia dati).

Nello specifico, il volume della Spesa Media Gestita delle convenzioni "obbligatorie" passa da 4.993 mln di euro (indice di continuità 2007 pari all'84,6%) a 5.697 mln di euro (indice di continuità 2008 pari al 77,95%). Per le convenzioni "facoltative" il dato varia da 8.592 mln di euro (indice di continuità 2007 pari al 71,1%) a 3.358 mln di euro (indice di continuità 2008 pari al 59,7%), principalmente a seguito della riduzione del paniere delle Convenzioni "facoltative", in conseguenza del mancato rinnovo di alcune iniziative - in particolare in ambito sanitario - nel rispetto delle competenze facenti capo alle Regioni ed alle Centrali di Acquisto Territoriali.

Particolare attenzione va, infine, dedicata ai volumi di risparmio potenziale e risparmio diretto generati dal Programma. Il risparmio potenziale è funzione della spesa affrontata e considera, tra i suoi elementi costitutivi, anche l'effetto "benchmark" per le P.A., che hanno facoltà di aderire alle convenzioni e che devono utilizzare i parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili. Il trend del risparmio potenziale dal 2007 al 2008 evidenzia una flessione del -29% dovuta ad una corrispondente diminuzione dei volumi della spesa affrontata.

A tale riduzione si contrappone però un incremento del risparmio diretto pari a +50%, che è funzione del volume di transato generato; il risparmio diretto costituisce, pertanto, una delle variabili che maggiormente concorrono a rappresentare nel concreto il risultato positivo delle attività del Programma verso le Pubbliche Amministrazioni, mettendo in luce gli effetti di saving "reale" scaturenti dall'aggregazione della domanda per beni e servizi.

5.2.2 Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro

Il 2008 è stato altresì caratterizzato dalle prime sperimentazioni relative ai nuovi strumenti di acquisto previsti dal D. Lgs. 163/2006, con particolare focus sugli Accordi Quadro.

L'Accordo Quadro è uno strumento idoneo ad introdurre elementi di maggior semplificazione e flessibilità nelle procedure di scelta del contraente, finalizzati a realizzare acquisti ripetitivi ed omogenei nel medio-lungo periodo. L'aggregazione della domanda realizzata nell'ambito di un Accordo Quadro consente di mettere a fattor comune esigenze e competenze di più Amministrazioni, favorendo economie di scala percepibili anche dal mercato di fornitura in termini di più efficiente programmazione della produzione, e salvaguardando al contempo le esigenze specifiche di ciascuna Amministrazione appaltante.

Considerata l'innovatività dell'istituto e l'assenza, allo stato attuale, di precedenti di applicazione, le iniziative avviate nel 2008 hanno rivestito carattere necessariamente "sperimentale" con il coinvolgimento di più Amministrazioni Centrali.

In particolare, sono state dapprima selezionate, anche mediante un'approfondita analisi dei fabbisogni della Pubblica Amministrazione, le merceologie oggetto di sperimentazione, ovvero:

- Server Blade, elaboratori composti unicamente da uno o più processori, memoria RAM e controlli di rete;
- Vestiario per la Polizia di Stato, divise ed uniformi con destinazione esclusiva (Ministero dell'Interno);
- Vestiario per le altre PAC, abiti da lavoro (articoli di vestiario destinati ad attività ordinarie generiche, non specializzate, ecc.) e divise ed uniformi (articoli destinati alle Forze Armate/militari e Corpi speciali dello Stato e/o delle Amministrazioni Locali);
- Storage fascia alta, che offre la possibilità di consolidare lo storage e migliorare la protezione dei dati e i processi di gestione dello storage stesso grazie a una rete dedicata ad elevate prestazioni.

Nel corso del 2008 si è, poi, proceduto alla predisposizione della strategia ed all'estensione della documentazione di gara, che per la merceologia Server Blade è stata pubblicata nel corso del IV trimestre. A questa fase di sperimentazione hanno aderito, attraverso formale delega alla stazione appaltante per l'AQ Server Blade e Storage di fascia alta, cinque Amministrazioni (Comuni di Brescia e Venezia, la Regione Veneto, la Provincia di Bologna, il Ministero della Giustizia).

5.2.3 Marketplace e Gare telematiche

Il Mercato Elettronico della P.A. ha confermato - in un anno caratterizzato dalla obbligatorietà per le Amministrazioni Centrali nell'utilizzo dello strumento per gli acquisti sotto la soglia comunitaria - la piena complementarietà al sistema delle Convenzioni.

In particolare, il valore del transato al 31/12/2008 risulta essere pari a 172 mln di euro (circa il +106% rispetto al 2007); tale incremento è riconducibile, oltre che al fattore "obbligatorietà" per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato, anche alla maggiore confidenza e fidelizzazione che le Amministrazioni hanno mostrato verso tale strumento innovativo di acquisto.

I risultati ottenuti possono essere così riassunti:

- consolidamento della gamma di prodotti offerti: 17 categorie merceologiche per le quali sono state intraprese azioni di bonifica dei cataloghi disponibili sul sistema;
- estensione dei bandi: Arredi, Materiale Igienico Sanitario, Ainfo, Office, per garantire maggiore ampiezza e profondità di gamma ai prodotti identificati come ad elevato transato;
- incremento degli articoli pubblicati: 539.725 articoli;
- ampliamento dei fornitori abilitati: disponibili 3.692 cataloghi di 2.088 fornitori di cui più della metà appartenenti a piccole e medie imprese;



- estensione della copertura geografica: presenza su oltre il 50% del territorio nazionale di almeno 5 fornitori per un totale di 565 meta-prodotti;
- potenziamento dell'attività di on boarding factory allo scopo di favorire una maggiore copertura territoriale dell'offerta di prodotti e servizi sul Mercato Elettronico;
- miglioramento delle relazioni con il mercato attraverso il consolidamento della rete degli sportelli imprese attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria delle imprese;
- kit di firma digitale: distribuiti circa 300 kit gratuiti alle amministrazioni in aggiunta ai rinnovi dei certificati di firma (233);
- punti ordinanti registrati : 8.237 registrati;
- punti ordinanti "Attivi" (Amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura negli ultimi dodici mesi): 4.288;
- transazioni e transato: 63.245 transazioni per un valore complessivo pari a circa 172 mln di euro;
- tipologia di transazione: 50.872 Ordini Diretti vs 12.373 Richieste d'Acquisto effettuate per un valore medio rispettivamente di circa 1.200 euro e 9.100 di euro;

Per quanto attiene le Gare Telematiche, nel corso del 2008 Consip ha utilizzato la modalità telematica di aggiudicazione nelle proprie convenzioni per circa il 35% delle iniziative gestite.

5.2.4 Marketing Strategico

Le principali linee di attività 2008 del Marketing Strategico sono riconducibili all'analisi della domanda di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione ed alla definizione della strategia complessiva di offerta dei servizi.

Gli ambiti di intervento sono stati essenzialmente due: il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti delle PA e, nel periodo gennaio-giugno 2008, l'area dei servizi IT verso i Dipartimenti MEF e la Corte dei conti. Le attività sono state svolte in coerenza con il contesto normativo di riferimento, con le linee guida del MEF e con la pianificazione strategica aziendale.

La sintesi dei risultati per l'area Acquisti è rappresentata dal Piano Strategico di Marketing, che evidenzia le esigenze rilevate presso le PA, l'analisi dell'offerta Consip, i fattori critici di successo e la conseguente strategia di riposizionamento. Altri documenti prodotti in ambito Acquisti, contenenti indicazioni sui presidi merceologici da avviare nel corso del 2009, sono stati le Analisi di Fattibilità, le Analisi della Domanda, il Piano Merceologico e il Monitoraggio delle Centrali di Acquisto Territoriali (CAT). Più specificatamente le attività Acquisti si riferiscono a:

- analisi del mercato di riferimento, in termini di tipologie di Amministrazioni e di spesa affrontata per ciascuna merceologia;

- analisi di fattibilità delle iniziative di razionalizzazione mediante gli strumenti disponibili (Convenzioni, MEPA, nuovi strumenti), tenendo in particolare considerazione la sostenibilità degli acquisti (sustainable procurement);
- analisi della domanda della PA, attraverso una pluralità di strumenti di indagine merceologica quali, ad esempio: formulari, bandi di gara, analisi del transato in Convenzione/MEPA, approfondimenti tecnici con le PA, banche dati e studi di settore, indagini di marketing;
- monitoraggio delle CAT, attraverso lo scouting dei bandi di gara e dei siti web, con l'obiettivo di raccogliere, analizzare e rendere disponibili informazioni in forma strutturata e agevolare la creazione di una cultura aziendale condivisa sul tema strategico delle Centrali di Acquisto;
- definizione del posizionamento del portafoglio di offerta e proposizione della strategia a tendere.

Relativamente all'area Acquisti proseguono inoltre le attività finalizzate a garantire la piena attuazione delle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria 2008 in relazione all'adozione, per le Amministrazioni dello Stato, di un sistema di rilevazione dei fabbisogni correlati ad attività di funzionamento. L'obiettivo è quello di supportare, con specifico riferimento alle Amministrazioni dello Stato, le analisi della domanda attualmente svolte, nonché di contribuire all'elaborazione degli indicatori di spesa sostenibile previsti nella citata Legge Finanziaria.

Nell'ambito dell'area IT sono state svolte, nel primo semestre 2008, attività di supporto alle Direzioni interessate nell'analisi dell'attuale offerta IT e nella definizione di strategie di riposizionamento.

5.2.5 Marketing operativo

La attività di *Marketing operativo*, sviluppate nel corso del 2008, hanno avuto come principali obiettivi il miglioramento e la diffusione dell'immagine del Programma, nonché il consolidamento della conoscenza dei clienti (esigenze e variabili di fidelizzazione).

Nel corso del 2008 i principali ambiti di intervento possono riassumersi come segue:

- Piano di Marketing 2009: redazione del Piano di marketing 2009, finalizzato ad individuare soluzioni efficaci e innovative da intraprendere nel 2009 per implementare la diffusione del Programma. Sono state sviluppate attività di analisi e segmentazione dell'utenza, utili alla definizione delle strategie/obiettivi di marketing, ed è stato posto l'avvio alla definizione di un sistema di monitoraggio, volto a verificare l'efficacia delle azioni poste in essere e il raggiungimento degli obiettivi, mediante indicatori di performance.
- Portale: aggiornamento e sviluppo dei contenuti del Portale; innovazione della grafica (nuova home page, nuova sezione MEPA, nuove schede descrittive delle convenzioni, accordi quadro); costruzione di *banner* promozionali relativi ad alcune convenzioni o ad iniziative specifiche; realizzazione di nuove guide e demo a supporto degli utenti. Per quanto concerne l'attività

progettuale, sono stati standardizzati i moduli d'ordine utilizzati nel Sistema delle Convenzioni ed è stata elaborata la nuova procedura di registrazione al Programma.

- Giornale degli acquisti: realizzazione di 6 numeri del Giornale degli Acquisti; produzione ed invio di 20 newsletter PA e Imprese e realizzazione del nuovo *layout* editoriale.
- *Brochure* e materiale promozionale: realizzazione delle nuove brochure del Programma, con una nuova veste grafica e riorganizzazione di tutti i contenuti informativi, in un'ottica incentrata sugli utenti (P.A. e Imprese) e su specifici ambiti di interesse (Mercato Elettronico, Acquisti verdi, Servizi agli immobili, Telecomunicazioni). Realizzate 4 email marketing promozionali su iniziative specifiche rivolte a target verticali di utenza. Realizzato una demo MePA in formato DVD dedicata alle PA utenti top del programma.
- Bonifica Alberatura delle Amministrazioni sul Portale: avvio dell'attività di revisione dell'Alberatura delle Amministrazioni presente sul Portale, che include la lista di tutte le PA registrate o 'registrabili' al Programma, con l'obiettivo di ottimizzare le aggregazioni per tipologia di Amministrazione ed allineare le Pubbliche Amministrazioni centrali al nuovo assetto organizzativo definito dal nuovo governo (accorpamento di ministeri, cambio di denominazione, etc.).
- Customer Care: definizione del piano di Customer Care che ha delineato le strategie DAPA in materia ed individuato le azioni da mettere in campo. In detto ambito sono stati totalmente rivisti i processi di gestione della corrispondenza DAPA proveniente da P.A. e Fornitori e della base di conoscenza a disposizione degli operatori del contact center del Programma. Gestione flussi richieste conseguenti all'attivazione del servizio equitalia.
- Monitoraggio Registrazioni utenti: avvio attività di monitoraggio delle richieste di registrazione al Programma degli acquisti al fine di ottimizzare il flusso delle attività svolte dall'Ufficio Registrazioni. Gestione flussi richieste conseguenti all'attivazione del servizio equitalia.

5.2.6 Progetti a supporto

Il supporto consulenziale alle PP.AA. per il 2008 si è concretizzato nello sviluppo di 21 progetti inerenti le tematiche di consulenza tecnico-merceologica, di razionalizzazione organizzativa e di utilizzo degli strumenti di e-Procurement, mentre una particolare attenzione è stata prestata allo sviluppo del Sistema a Rete.

Il 2008 ha registrato un incremento progettuale significativo verso le amministrazioni - tanto centrali che territoriali - sulla scia della spinta propositiva di Consip che ha indotto l'incremento del numero delle progettualità volte a soddisfare specifiche esigenze.

Di seguito si riportano le Amministrazioni verso le quali sono stati promossi i principali progetti:

- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: definizione di una metodologia per il rilascio agli studenti delle scuole superiori di una "Student Card", unitamente alla predisposizione del bando di abilitazione di soggetti non istituzionali a fornire servizi attraverso la carta;
- Ministero della Difesa: predisposizione della documentazione di gara per le merceologie "Trasporto aereo e terrestre" e "Ristorazione collettiva";
- Ministero dell'Interno: predisposizione della documentazione per la gara "Ristorazione Collettiva";
- Agenzia delle Entrate: sottoscrizione del Protocollo di Intesa e attività propedeutiche alla pubblicazione di un nuovo avviso di gara;
- Corte dei Conti: predisposizione della documentazione di gara per la merceologia inerente la manutenzione delle macchine fotocopiatrici di proprietà;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Ristorazione Collettiva" e stipula del relativo contratto;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia Assicurazioni RC Auto;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Pannelli Fotovoltaici";
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Carta Acquisti" (Social Card);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: selezione dei fornitori di buoni acquisto collegati alla "Carta Acquisti" (Social Card);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Trasporto Valuta";
- Ministero dell'Interno: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Sistemi di Videosorveglianza";
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: realizzazione della gara su delega per la merceologia "Servizio Sanitario Integrato";
- Corte dei Conti: realizzazione della gara su delega per la merceologia "pannelli fotovoltaici";
- Consob: realizzazione della gara su delega per la merceologia "informatica";
- Regioni: nell'ambito del supporto tecnico/organizzativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi di acquisto tramite lo sviluppo dell'analisi della domanda e l'utilizzo dell'e-procurement nell'ambito del Sistema a Rete, sono stati sottoscritti Accordi di Collaborazione con la Regione Abruzzo (21/2/2008), la Regione Toscana (12/9/2008) e la Regione Basilicata (19/12/2008). Sono state consolidate le attività propedeutiche alla sottoscrizione di Accordi di



Collaborazione con le Regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lazio. Sono state inoltre avviate le attività propedeutiche alla stipula di Accordi anche con le Regioni : Umbria, Sicilia e Piemonte;

- Regione Veneto: realizzazione della gara sulla merceologia farmaci;
- Regione Abruzzo: realizzazione della gara sulla merceologia farmaci;
- Regione Basilicata: realizzazione della gara sulla merceologia farmaci;
- Regione Sicilia: realizzazione della gara sulla merceologia farmaci.

5.2.7 Eventi di comunicazione

Il 2008 è stato caratterizzato da numerosi eventi di comunicazione trasversali al Programma di razionalizzazione degli acquisti e da specifici eventi di formazione e informazione sul sistema delle Convenzioni, sul Mercato Elettronico della PA e sul nuovo Codice degli appalti.

Sono stati effettuati, su tutto il territorio nazionale, numerosi seminari diretti ad affiancare Pubbliche Amministrazioni ed Imprese nell'utilizzo del Mercato Elettronico, a promuovere le Convenzioni, in particolare le iniziative più complesse, oltre che a sensibilizzare gli attori coinvolti sulle tematiche inerenti gli acquisti verdi.

Particolare attenzione ha ricevuto l'organizzazione e la gestione dell'Evento "Premio MePA 2008" (aprile 2008).

5.2.8 Altre iniziative trasversali del Programma

L'individuazione e lo sviluppo di altre iniziative trasversali rappresentano un'ulteriore leva per promuovere presso le Amministrazioni un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione agli acquisti. In particolare:

- Equitalia: nel 2008 è stato emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il Decreto n. 40 per l'attuazione delle disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602. Successivamente, il Ministero, la Consip S.p.A. ed Equitalia S.p.A hanno stipulato una Convenzione per regolamentare un rapporto di collaborazione che ha ad oggetto la realizzazione da parte di Consip di servizi informatici e di contact center a supporto del servizio di verifica degli adempimenti. Le attività svolte da Consip per il servizio di verifica degli adempimenti hanno riguardato in particolare:
 - la realizzazione e l'evoluzione della procedura di registrazione online, accessibile dal Portale www.acquistinretepa.it, per l'abilitazione degli operatori di verifica;
 - realizzazione del software per il collegamento tra il portale www.acquistinretepa.it ed il sistema informativo di verifica gestito da Equitalia;

- l'assistenza alla registrazione degli operatori di verifica, inclusa l'assistenza legale;
- la predisposizione, attivazione ed erogazione temporanea del servizio di contact center, già attivo per il Programma, adeguatamente potenziato per fornire informazioni ed assistenza di primo livello agli operatori di verifica e ai fornitori beneficiari dei pagamenti, dalla fase di registrazione, a quella di accesso al sistema informativo di verifica.

Dall'avvio del servizio sono stati registrati circa 33.562 utenti e sono state gestite ca. 30.000 richieste al contact center, con un andamento decrescente da aprile a dicembre.

- Benchmark: Sono stati realizzati gli strumenti web, fruibili dal portale www.acquistinretepa.it, che consentono di effettuare la comparazione tra i prezzi espressi dalle Convenzioni Consip e le offerte pervenute alle Amministrazioni per eventuali acquisti in autonomia (benchmark). L'applicazione web realizzata per ogni famiglia di prodotti e servizi è costituita da configuratori dinamici attraverso i quali le PA, scegliendo tra una serie di opzioni legate alle caratteristiche tecniche ed ai servizi dei beni disponibili, verificano il prezzo presente in Convenzione per il prodotto individuato, confrontabile con quelli rilevati dall'Amministrazione o a questa offerti. Nel corso del 2008 sono stati resi disponibili complessivamente 36 strumenti per il Benchmark relativi a 28 Convenzioni. Dal mese di aprile al 31 dicembre 2008 il numero di accessi allo strumento registrati è superiore a 12.000.
- GPP: il progetto ha l'obiettivo di elaborare - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con il Ministero dello Sviluppo economico - un piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione. Il documento sintetizza la strategia adottata dalla pubblica amministrazione ai fini della diffusione del GPP in ambito nazionale, le categorie merceologiche oggetto di analisi, gli obiettivi ambientali quali-quantitativi, gli aspetti metodologici generali, anche in coerenza con il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, articolo 68, che sottolinea la necessità di tenere in considerazione gli aspetti di tutela ambientale nell'individuazione delle specifiche tecniche degli appalti pubblici. Nel 2008 l'azione adottata ha favorito la diffusione di modelli di consumo/acquisto sostenibili, che puntano a razionalizzare la spesa pubblica attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto anche in termini di costo, ed a stimolare l'investimento delle imprese sul fronte dell'innovazione e della crescita orientato allo sviluppo di soluzioni eco-compatibili. Relativamente all'attuazione del Piano di Azione Nazionale, il contributo si è concretizzato nella redazione dei criteri minimi atti ad individuare prodotti a ridotto impatto ambientale nella categoria delle apparecchiature IT (personal computer desktop e portatili, stampanti, fotocopiatori e stampanti multifunzione) e dei prodotti cartacei. Tali criteri sono stati inseriti in circa il 60% delle convenzioni attive e nei principali bandi del Mercato Elettronico.
- Sistema a rete: le attività svolte hanno consentito il consolidamento delle relazioni con le amministrazioni territoriali attraverso un maggior radicamento nel territorio, al fine di rilanciare e

rafforzare il Programma di razionalizzazione degli acquisti e di sviluppare il Sistema a Rete in base a quanto definito nell'accordo approvato il 24 gennaio 2008 nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, in applicazione dell'articolo 1, comma 455-457 della legge finanziaria 2007. Il citato accordo, finalizzato alla costituzione del Sistema a Rete, ha aperto nuovi scenari e nuove opportunità di sviluppo per il Programma di razionalizzazione degli acquisti, soprattutto nell'ottica della creazione di un sistema nazionale di e-procurement. Le attività svolte nel corso dell'anno, infatti, in tema di relazione con le realtà territoriali, in particolare Regioni e Centrali di Acquisto Territoriali, sono state finalizzate al supporto dei processi di razionalizzazione in termini di condivisione delle competenze acquisite, collaborazione strategica e valorizzazione delle partnership (cfr paragrafo 5.2.6). Tali collaborazioni sono fortemente orientate, oltre che ad una più generale innovazione e ricerca di efficienza dei processi di acquisto, ad una forte attenzione alla spesa sanitaria.

6. Pianificazione Operativa

La pianificazione operativa garantisce - attraverso l'azione di pianificazione e program management - la trasposizione degli indirizzi strategici in linee di lavoro, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e livelli di servizio nei confronti di clienti, fornitori e *stakeholder*.

Pianificazione

È proseguito, anche per il 2008, il contributo per assicurare - in collaborazione con l'area del Controllo Direzionale, del Program Management e delle Direzioni di linea - l'indirizzo ed il governo del processo di pianificazione dell'azienda, in particolare attraverso la predisposizione del piano annuale Consip, nonché la gestione delle Convenzioni con il MEF.

Le principali attività svolte dall'area nel corso del 2008 hanno riguardato in particolare:

- l'elaborazione del Piano Strategico Triennale Acquisti, come richiesto dalla nuova Convenzione Acquisti MEF-Consip sottoscritta il 29 gennaio 2008;
- il contributo e supporto alla ridefinizione e predisposizione della nuova Convenzione IT MEF-Consip in scadenza il 31 dicembre 2008, nell'ambito di un gruppo di lavoro interdirezionale;
- il contributo al miglioramento dei processi e delle modalità di pianificazione operativa;
- l'impostazione e una prima elaborazione del nuovo documento di programmazione delle attività;
- il supporto al MEF, relativamente all'area Tesoro, nella redazione della relazione annuale sullo stato della informatizzazione della Pubblica Amministrazione Centrale del CNIPA;
- il supporto al MEF, relativamente all'area Tesoro, nella redazione del piano triennale per l'ICT del CNIPA.

Program Management

Le principali attività di program management svolte nel 2008 hanno riguardato - nel contesto definito dalle linee di indirizzo e dalla pianificazione strategica aziendale - il monitoraggio e controllo del Programma di razionalizzazione degli acquisti, la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei piani annuali dipartimentali per l'ICT e dei relativi progetti, nonché la qualità delle forniture e alla customer satisfaction.

Nell'ambito del monitoraggio e controllo del Programma di razionalizzazione, si è provveduto:

- alla redazione del Piano Annuale delle Attività (P.A.A.) e alla sua revisione;
- alla raccolta di tutti i dati relativi all'attuazione del P.A.A., e alla presentazione al MEF dei rapporti trimestrali (S.A.L. e S.A.C.);



- alla produzione, con cadenza mensile, dei “flash report” online su convenzioni, cataloghi elettronici, aste telematiche, MEPA;
- alla Relazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi legati alla parte variabile della remunerazione.

Per quanto attiene, invece, il supporto alla pianificazione e monitoraggio dei Piani Annuali Dipartimentali per l’ICT, le principali attività hanno riguardato:

- la redazione dei Piani Annuali ICT per i Dipartimenti del MEF, per il MISE-DPS e per la Cdc;
- il monitoraggio dei Piani, in particolare per quanto relativo alla spesa (oneri a rimborso);
- il supporto all’Amministrazione sulle variabili economico-finanziarie della spesa informatica (previsioni per capitolo di spesa, controllo di gestione);
- la predisposizione della documentazione per gli adempimenti di Convenzione (Schede Iniziative/Servizio, Scheda Acquisizioni, PEA trimestrale);
- la stesura Relazione annuale sul conseguimento degli obiettivi di Convenzione e sulla determinazione del corrispettivo variabile;
- la redazione dei rapporti per il Monitoraggio da trasmettere al CNIPA (contratti di grande rilievo).

Le attività inerenti il monitoraggio delle forniture, con specifico riferimento al Programma di razionalizzazione degli acquisti, hanno interessato:

- 4.243 verifiche ispettive su 15 convenzioni nazionali, così ripartite: Buoni Pasto ed. 4 (n. 1.230), Reti Locali ed. 2 (n. 34), Soluzioni di Videocomunicazione ed. 2 (n. 224), Autoveicoli noleggio ed. 5 (n. 157), Autovetture e 4x4 in acquisto ed. 2 (n. 309), Stampanti ed. 6 (n. 213), Carta in risme ed. 3 (n. 601), Facility Management per immobili uso ufficio ed. 1 (n. 464), Noleggio Fotocopiatrici ed. 9 (n. 107), Noleggio Fotocopiatrici ed. 11 (n. 236), Microsoft ed. 7 (n. 217), Pc Desktop ed. 8 (n. 42), Pc Portatili ed. 6 (n. 150), Acquisto Autoveicoli ed. 3 (n. 79), Energia Elettrica ed. 5 (n. 180);
- 12 survey su altrettante convenzioni, per un totale di 979 interviste telefoniche;
- analisi dei reclami effettuata su tutte le convenzioni attive o esaurite con contratti attivi.
- 2 survey sperimentali utilizzando il “meccanismo reputazionale”, per il monitoraggio del Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

Di tale attività si è dato riscontro al MEF con specifiche relazioni semestrali.

Per quanto relativo all’ICT, con riferimento al monitoraggio dei contratti di grande rilievo, disposto dall’art. 13 comma 2 del D.Lgs. 39/1993, si è provveduto al monitoraggio dei seguenti contratti:

- “Contratto per l’affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione, gestione dei sistemi di Bilancio e Finanza Pubblica del Sistema Informativo Integrato del MEF - Dip. RGS e della Corte dei Conti”;
- “Contratto per l’affidamento dei servizi per la manutenzione ed evoluzione dei sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato e delle Corte dei Conti - Lotto 1”;
- “Contratto per l’affidamento, in tre lotti, dei servizi per la manutenzione ed evoluzione dei sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei Conti - Lotto 2”;
- “Contratto esecutivo per i servizi di connettività e sicurezza nell’ambito del sistema pubblico di connettività (SPC-CON).

Infine, nell’ambito dell’attività di Customer Satisfaction si è provveduto alla realizzazione dell’indagine per la rilevazione del grado di soddisfazione delle pubbliche Amministrazioni in relazione all’attuazione del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti.

L’indagine del 2008 - condotta in collaborazione con l’Università Federico II di Napoli - ha interessato un campione di 800 Amministrazioni utenti sia del Sistema delle Convenzioni che del Mercato Elettronico. I risultati dell’analisi sono stati analizzati mediante un modello statistico in grado di evidenziare il sistema di relazioni “causa-effetto” tra percezioni e livelli di soddisfazione. L’approccio metodologico utilizzato ha privilegiato la logica di continuità nell’analisi delle variabili considerate per garantire una comparabilità con i risultati delle precedenti indagini.

In generale è da segnalare nel 2008 un lieve incremento dell’indice complessivo di soddisfazione rispetto all’indagine precedente per gli utenti del Sistema delle Convenzioni (+1,6%), una lieve diminuzione per il Mercato Elettronico (-0,54%), come di seguito.

7. Research and Development

L' Area R&D - in riporto gerarchico all'Amministratore Delegato - comprende l'Ufficio Studi, i Progetti Strategici e le Relazioni Internazionali.

Ufficio Studi

L'Ufficio Studi svolge attività di consulenza e ricerca nel settore del *procurement* pubblico, sostiene l'avvio delle iniziative di razionalizzazione, in particolar modo attraverso la definizione delle strategie di gara per le convenzioni e per l'evoluzione delle infrastrutture IT del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tra le principali iniziative avviate/svolte nel corso del 2008 si annoverano le seguenti:

- attività di supporto e consulenza interna relativa alle strategie di gara (formule di aggiudicazione, suddivisione in lotti, struttura dei contratti). Le attività di supporto interno sono state estese anche alla revisione dei disciplinari di gara. Tra le attività a più alto contenuto innovativo del 2008 si segnala l'introduzione di un meccanismo di incentivazione continua della qualità (c.d. *dual sourcing*) nella iniziativa di gara per la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi conoscitivi e Data Warehouse del MEF e della Corte dei Conti.
- attività di formazione/informazione (didattica interna, seminari esterni) svolta dai membri dell'Ufficio Studi. Tra le attività didattiche si segnalano i due eventi formazione interna relativi alle formule di aggiudicazione, tenutisi nei mesi di aprile e maggio. Tra i numerosi eventi ai quali i membri dell'Ufficio Studi hanno partecipato in qualità di relatori, si segnala in particolare la 3^a edizione della *International Public Procurement Conference*, tenutasi ad Amsterdam, in occasione della quale l'Ufficio Studi ha ricevuto il *Best Full Paper Award*, per uno studio sulle implicazioni economiche degli Accordi Quadro.
- supporto scientifico all'applicazione dei nuovi strumenti di e-procurement. In particolare, nel corso del 2008, l'Ufficio Studi ha fornito supporto alla realizzazione di 3 iniziative di Accordo Quadro, due afferenti alla Direzione DAPA (Server e Vestiario), una afferente alla Direzione Finanza Pubblica (relativa a servizi di consulenza e sviluppo IT per il Ministero dell'Economia e delle Finanze).
- attività di consulenza interna. Nel 2008 l'Ufficio Studi ha avviato: i) un tavolo di lavoro per la definizione di un indice di complessità delle convenzioni Consip; ii) ha definito, in collaborazione il Team di Monitoraggio delle Forniture, un Questionario per la rilevazione della percezione delle pubbliche amministrazioni rispetto all'adeguatezza degli schemi di contratto delle convenzioni e della struttura delle penali.
- attività di studio e ricerca. L'Ufficio Studi ha portato avanti 3 filoni di ricerca relativi: i) all'analisi economico-giuridica di alcuni strumenti innovativi previsti dalla normativa sugli appalti; ii) allo studio di meccanismi di gara e strumenti contrattuali in grado di migliorare la performance dei fornitori nell'esecuzione dei contratti; iii) all'analisi quantitativa del comportamento dei fornitori, con riferimento sia ad acquisti sotto soglia effettuati tramite il Mercato Elettronico delle Pubblica

Amministrazione sia ad appalti sopra soglia, relativi a contratti quadro per l'affidamento di servizi professionali nel settore IT.

L'attività di ricerca ha permesso, inoltre, la pubblicazione di 6 working paper, di cui tre pubblicati nella collana dei "Quaderni Consip", due sulla collana FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei) ed uno nel *Journal of Public Procurement*. Di seguito si riporta l'elenco delle pubblicazioni:

- Quaderno Consip I/2008 - G. L. Albano, F. Dini e G. Spagnolo: "Strumenti a Sostegno della Qualità negli Acquisti Pubblici".
- Quaderno Consip III/2008 - G. L. Albano, F. Dini, M. Fana e Roberto Zampino: "Explaining Firms' Performance in E-Procurement Markets: Evidence from the Italian Government's Platform".
- Quaderno Consip IV/2008 - G. L. Albano, A. Ballarin, N. Dimitri: "Standard ed innovazione".
- Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), Working Paper N. 86/2008 - G. L. Albano, F. Dini, e R. Zampino: "Bidding for Complex Projects: Evidence from the Acquisitions of IT Services".
- Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), Working Paper N. 86/2008 - G.L. Albano e B. Cesi: "Past Performance Evaluation in Repeated Procurement: A Simple Model of Handicapping Handicapping".
- *Journal of Public Procurement*, Vol. 8 No.3 - G. L. Albano e M. Sparro: "A Simple Model of Framework Agreements: Competition and Efficiency".

Per quanto attiene, invece, le attività di rilevanza internazionale, gestite dall'Ufficio Studi, si annoverano:

- "EU Public Procurement Learning Lab". Alla fine del 2003, Consip - in collaborazione con il MEF e la Funzione Pubblica - ha avviato un'iniziativa finalizzata a condividere e diffondere le conoscenze sul tema dei processi di acquisto e dei relativi modelli operativi delle principali Istituzioni del public procurement dell'Unione Europea. Tale iniziativa denominata "EU Public Procurement Learning Lab", sotto il coordinamento generale di Consip, ha registrato nel corso degli anni un crescente successo, coinvolgendo fino ad oggi oltre 30 istituzioni, formando un nucleo stabile di 14 paesi.

Nel quadriennio 2004-2007 l'EU Lab ha portato avanti diverse attività di ricerca e *benchmarking*, con particolare riferimento ai temi delle piccole e medie imprese, dei meccanismi per il disegno ottimale delle gare d'appalto, delle centrali d'acquisto, dell'utilizzo di procedure elettroniche per gli acquisti pubblici.

A seguito della positiva esperienza di lavoro che ha interessato tale periodo, le attività sono proseguite anche nel corso del 2008, con l'obiettivo di affrontare alcune tematiche di "frontiera", come le metodologie di calcolo dei risparmi realizzabili dalle centrali d'acquisto e alcune innovazioni introdotte dai recenti cambiamenti normativi (Direttive Comunitarie e Codice dei Contratti Pubblici), e le modalità di implementazione degli accordi quadro nei paesi membri.

- STEPPIN. Nel corso del 2006, Consip è risultata aggiudicataria di un bando di gara della Commissione Europea all'interno del 6° Programma Quadro "Ricerca, Sviluppo tecnologico, Formazione".

L'obiettivo dell'iniziativa (denominata STEPPIN - Standards in European Public Procurement lead to INnovation) è di stimolare l'innovazione attraverso il ricorso agli "standard" nel *public procurement*, e comprendere come questi sono attualmente utilizzati nei processi di acquisto dell'Unione Europea, al fine di sviluppare una tassonomia comune.

Il consorzio è costituito da 14 istituzioni pubbliche e private con competenza specialistica sulla standardizzazione e sul *procurement* pubblico.

Dopo una prima fase di condivisione del background pratico-teorico di riferimento sul legame tra acquisti, innovazione e standard avvenuta nel 2007, le attività del Consorzio nel 2008 si sono concentrate sulla finalizzazione del documento relativo alle linee guida sull'uso degli standard negli acquisti pubblici, "Using Standards in Public Procurement Processes to Promote Innovation - Best Theory", presentato il 13 Ottobre ad Amsterdam in occasione dell'incontro conclusivo del progetto.

Progetti strategici

L'attività principale ha riguardato il progetto MEF/ISTAT. Anche nel 2008 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in collaborazione con l'ISTAT, nell'ambito delle proprie attività di rilevazione dei comportamenti della Pubblica Amministrazione Italiana, ha condotto un'indagine statistica sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

L'edizione 2008 è stata ampliata sia in termini di categorie merceologiche (28 rispetto alle 25 del 2007), che di Amministrazioni coinvolte (600 P.A. rispetto alle circa 500 del 2007), scelte in base alla rilevanza della spesa per consumi intermedi e alla rappresentatività in termini di copertura delle varie categorie di Amministrazioni. La rilevazione 2008, a differenza delle scorse edizioni, è stata condotta esclusivamente in modalità telematica grazie all'introduzione ed implementazione di un innovativo sistema che ha consentito di ottenere un incremento del 156% dei questionari ricevuti con una riduzione del 40% dei costi di gestione dell'indagine rispetto alla precedente modalità.

Le evidenze complessive della rilevazione 2008 hanno mostrato che è stato conseguito un risparmio medio di circa il 22% sui prezzi medi di acquisto praticati alle Amministrazioni, confermando il ruolo rilevante svolto sul mercato dal Sistema delle Convenzioni, sia in termini di "risparmi diretti" (rispetto ai prezzi ottenuti dalle PP.AA.) sia in termini di "risparmi indiretti" (effetto "benchmark", vale a dire la convergenza dei prezzi di beni e servizi verso i valori delle convenzioni che hanno costituito un parametro di riferimento per tutto il mercato).

Nell'ultima convenzione stipulata tra il MEF e l'ISTAT "Realizzazione e implementazione della rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le PP.AA. - Edizioni 2007-2008" (codice NB724), è

stata contemplata anche la realizzazione degli “Indici di deflazione” delle categorie merceologiche oggetto dell’analisi 2008.

L’elenco delle categorie merceologiche è stato fornito dal MEF; un documento con ulteriori informazioni sui contenuti delle singole categorie è stato fornito dalla CONSIP S.p.A.. Sulla base di tali informazioni, è stata effettuata dall’ISTAT un’analisi finalizzata all’individuazione degli indicatori di prezzo più appropriati (che coincidono o più si avvicinano ai contenuti delle categorie di interesse).

Nel dettaglio, per la maggior parte delle categorie, sono stati riportati indici dei prezzi alla produzione in base 2000=100; laddove tali indicatori non erano disponibili sono stati riportate le serie degli indici dei prezzi al consumo per l’intera collettività (NIC).

L’Indice Nazionale dei prezzi al consumo per l’intera Collettività è infatti utilizzato come misura dell’inflazione per l’intero sistema economico; in altre parole si considera la collettività nazionale come un’unica grande famiglia di consumatori, all’interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenti.

Relazioni internazionali

La valorizzazione delle attività, dei risultati e delle best practice sviluppate da Consip implica un impegno rivolto anche al rafforzamento delle partnership con stakeholder istituzionali internazionali. Il potenziamento della dimensione internazionale consente di raggiungere elementi di comparazione concreti e una consapevolezza del livello di qualità e di innovazione dei servizi erogati.

In tale logica la funzione Relazioni Internazionali della Consip ha il compito di gestire e coordinare le relazioni internazionali dell’azienda e garantirne la più idonea esposizione estera. Le principali attività condotte nel 2008 sono:

- l’accoglienza di circa 25 delegazioni governative straniere che hanno richiesto di effettuare visite di studio in Italia, volte ad analizzare nel dettaglio sia il modello di centralizzazione degli acquisti elaborato sia le attività di consulenza sulle tecnologie ICT fornite al Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF);
- la conduzione di programmi di scambio di esperti di public eProcurement con altre organizzazioni internazionali operanti nel settore degli appalti quali: la Hansel finlandese, la PPA bulgara e il Public Procurement System della Corea del sud. Programmi che hanno previsto lo svolgimento di study visit da parte degli esperti, nei rispettivi paesi partner, al fine di approfondire tematiche di reciproco interesse e confrontare le proprie pratiche nel campo del public procurement;
- la partecipazione ad eventi e conferenze internazionali, ad alta visibilità, organizzati da qualificati operatori del settore, ONG e governi stranieri, anche al fine di presentare il modello italiano di e-procurement e alcune tra le migliori pratiche condotte nel settore degli appalti pubblici e della consulenza ICT.

- il coordinamento dei tavoli europei sull'e-procurement. Consip è membro del gruppo di lavoro - avviato nel 2008 - con il MEF, il Ministero delle riforme della PA e dell'Innovazione (Dipartimento dell'Innovazione e Dipartimento per il Coordinamento delle politiche comunitarie), l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e il CNIPA, dedicato alla definizione dello stato dell'arte attuale della partecipazione italiana ai tavoli europei sull'e-procurement nella prospettiva di individuare indirizzi condivisi riguardo le tematiche di interesse e di ottenere una più ampia visione d'insieme e un'armonizzazione delle varie istanze.

L'attività del gruppo di lavoro, sino ad oggi è consistita nella realizzazione di seminari tematici finalizzati alla condivisione delle conoscenze e nell'avvio della redazione di *position paper* che evidenzino la linea di azione italiana in merito a ciascun macro tema connesso all'e-procurement. Obiettivo del gruppo di lavoro è la realizzazione, nel 2009, del piano di azione italiano di e-procurement.

Oltre a quanto sopra, si segnalano progettualità di particolare rilievo per esposizione e coinvolgimento internazionale, quali:

- Progetto PEPPOL. A partire dal maggio 2007, Consip ha sostenuto - su impegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze - la partecipazione italiana ad un consorzio internazionale avente lo scopo di dar vita ad un progetto pilota denominato PEPPOL (Pan-European Public Procurement On Line). Il consorzio - formato da Italia, Norvegia, Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania e Ungheria - utilizzerà un finanziamento da parte dell'Unione Europea per realizzare una soluzione integrata a livello transnazionale per l'interoperabilità tra i sistemi di e-procurement dei consorziati, che sia al contempo aperto all'utilizzo da parte di altri paesi. L'interoperabilità andrà implementata relativamente a 5 temi: firma digitale, dossier virtuale delle imprese, catalogo elettronico, ordine elettronico e fatturazione elettronica.

Dopo un periodo per la formulazione della proposta e la definizione del contratto di finanziamento con la Commissione Europea, il progetto è iniziato nel maggio 2008 (durata prevista di 36 mesi).

La compagine italiana risulta costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - istituzione italiana di riferimento per la materia dell'e-procurement - da Consip, CNIPA, CSI Piemonte, Intercenter e Infocamere. Consip avrà il compito di coordinare il sottoprogetto relativo al "catalogo elettronico", cui partecipano anche Intercenter e da CSI Piemonte. I primi sette mesi di progetto si sono concentrati sull'analisi dell'esistente, e sul disegno dell'architettura complessiva per lo scambio dei documenti elettronici tra i partecipanti.

- Twinning Bulgaria. Nel luglio 2008 è terminato - in linea con il piano di lavoro originario - il progetto di gemellaggio con l'Agenzia per gli Appalti Pubblici della Bulgaria (c.d. Twinning Bulgaria), avviato nel corso del 2006 e gestito da un Consorzio formato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze (amministrazione implementante), dall'Ufficio per gli Appalti Pubblici della Polonia (junior partner), dalla Consip e dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture (mandated bodies).

Nel corso degli ultimi sette mesi del progetto Consip ha fornito consulenza e formazione sui temi della gestione della documentazione di gara, trasparenza, strategia di gara, e sugli aspetti economici della centralizzazione degli appalti pubblici.

8. L'andamento della gestione economico-finanziaria

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, tenuto conto delle modifiche apportate all'art.2428 c.c. dal D.Lgs. 32/2007 e di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con la circolare del 14 gennaio 2009. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il modello “finanziario”;
- il Conto Economico è stato riclassificato secondo il modello della “pertinenza gestionale”.

Sulla base di tali riclassificazioni è stata svolta un'analisi di bilancio sui risultati economici, sulla struttura patrimoniale e finanziaria e sulle variazioni intervenute. Sono stati, altresì, elaborati il prospetto del Capitale Circolante ed alcuni principali indicatori (ratios), al fine di fornire una rappresentazione della situazione reddituale e finanziaria della Società, confrontando i dati registrati al 31.12.2008 con quelli del biennio precedente.

Riclassificazione del Conto Economico

Descrizione	31/12/2006	%	31/12/2007	%	31/12/2008	%
Ricavi delle vendite	163.343.826	100,0%	169.530.575	100,0%	187.992.669	100,0%
Produzione interna	-	0,0%	-	0,0%	75.650	0,0%
Valore della produzione operativa	163.343.826	100,0%	169.530.575	100,0%	188.068.319	100,0%
Costi esterni operativi	120.248.756	73,6%	127.896.651	75,4%	145.030.930	77,1%
Valore aggiunto	43.095.070	26,4%	41.633.924	24,6%	43.037.389	22,9%
Costi del personale	34.971.810	21,4%	35.233.965	20,8%	37.990.834	20,2%
Margine operativo lordo	8.123.260	5,0%	6.399.959	3,8%	5.046.555	2,7%
Ammortamenti e accantonamenti	1.061.346	0,6%	938.905	0,6%	1.463.186	0,8%
Risultato operativo	7.061.914	4,3%	5.461.054	3,2%	3.583.369	1,9%
Risultato dell'area accessoria	217.065	0,1%	68.506	0,0%	621.745	0,3%
Risultato dell'area finanziaria	1.239	0,0%	27.799	0,0%	49.783	0,0%
Ebit normalizzato	7.280.218	4,5%	5.557.359	3,3%	4.254.897	2,3%
Risultato dell'area straordinaria	44.906	0,0%	3.727.561	2,2%	215.172	0,1%
Ebit integrale	7.235.312	4,4%	9.284.920	5,5%	4.470.069	2,4%
Oneri finanziari	1.387.852	0,8%	1.380.928	0,8%	1.132.089	0,6%
Risultato lordo	5.847.460	3,6%	7.903.992	4,7%	3.337.980	1,8%
Imposte sul reddito	4.548.792	2,8%	4.738.483	2,8%	2.737.502	1,5%
Risultato netto	1.298.668	0,8%	3.165.509	1,9%	600.478	0,3%

Il valore della produzione è cresciuto del 10,9%, portandosi a 188,1 milioni di euro nel 2008, rispetto ai 169,5 milioni di euro del 2007 e del 15,1% rispetto al 2006 (163,3 milioni di euro).

I Ricavi delle vendite sono costituiti dai Compensi Consip per il 32,5 %, pari a 61 milioni di euro, mentre la restante parte è costituita dai rimborsi ricevuti dalla P.A. per l'attività di acquisto di beni e servizi

effettuata dalla Consip quale mandataria senza rappresentanza. L'importo di tali rimborsi trova sempre l'esatta corrispondenza tra i costi.

Descrizione	2006	%	2007	%	2008	%
Ricavi delle vendite:	163.343.826	100,0%	169.530.575	100,0%	187.992.669	100,0%
Compensi Consip	62.225.488	38,1%	60.063.425	35,4%	61.098.153	32,5%
Rimborso anticipazione P.A.	101.118.338	61,9%	109.467.150	64,6%	126.894.516	67,5%

L'analisi del processo di formazione del Risultato d'Esercizio evidenzia che:

- il Valore Aggiunto si è incrementato di circa 1,4 milioni di euro rispetto al 2007 attestandosi a circa 43 milioni di euro ed è sostanzialmente invariato rispetto al 2006.
- Il Risultato Operativo, relativo alla gestione tipica aziendale, è di circa 3,6 milioni di euro, in decremento rispetto al 2007 (5,5 milioni di euro) per effetto del costo del personale - il numero di risorse è passato da 506 nel 2006, a 515 nel 2007, a 527 nel 2008 - e degli ammortamenti per maggiori investimenti in immobilizzazioni immateriali (Software Operativo/Applicativo).
- Il Risultato Lordo, prima dell'impatto fiscale, si attesta a circa 3,3 milioni di euro. La variazione del Risultato Lordo è da imputare essenzialmente al risultato dell'area straordinaria che, nel 2007, evidenziava un risultato positivo di 3,7 milioni di euro, relativi al rimborso ricevuto dall'Inps.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2006	%	31/12/2007	%	31/12/2008	%
Attivo fisso	1.880.355	1,32%	1.704.849	1,33%	1.948.878	1,66%
Immobilizzazioni immateriali	795.118	0,56%	755.678	0,59%	1.070.881	0,91%
Immobilizzazioni materiali	1.076.561	0,76%	947.622	0,74%	871.283	0,74%
Immobilizzazioni finanziarie	8.676	0,01%	1.549	0,00%	6.714	0,01%
Attivo circolante (AC)	140.487.892	98,68%	126.281.628	98,67%	115.647.385	98,34%
Magazzino	-	0,00%	-	0,00%	75.650	0,06%
Liquidità differite	140.486.263	98,68%	93.203.949	72,82%	102.737.378	87,36%
Liquidità immediate	1.629	0,00%	33.077.679	25,84%	12.834.357	10,91%
Capitale investito (CI)	142.368.247	100,0%	127.986.477	100,00%	117.596.263	100,00%

Passivo	31/12/2006	%	31/12/2007	%	31/12/2008	%
Mezzi propri	16.718.664	11,74%	19.884.173	15,5%	20.484.652	17,4%
Capitale sociale	5.200.000	3,65%	5.200.000	4,1%	5.200.000	4,4%
Riserve	11.518.664	8,09%	14.684.173	11,5%	15.239.578	13,0%
Passività consolidate	6.934.198	4,87%	7.006.486	5,5%	7.136.880	6,1%
Passività correnti	118.715.385	83,39%	101.095.818	79,0%	89.974.731	76,5%
Capitale di finanziamento	142.368.247	100,00%	127.986.477	100,0%	117.596.263	100,0%

h

I principali aggregati dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008 evidenziano:

- a) un Attivo Circolante di circa 116 milioni di euro (corrispondente a circa il 98% del Capitale Investito) a sua volta costituito principalmente da crediti di natura commerciale (circa 99 milioni di euro);
- b) delle Passività Correnti per circa 90 milioni di euro di cui circa 69 milioni di euro di natura commerciale;
- c) dei Mezzi Propri (Capitale Netto) che si attestano a circa 20 milioni di euro.

Il Capitale Investito, al 31 dicembre 2008, ammonta a 117,6 milioni di euro ed è costituito principalmente dall'Attivo Circolante, esso presenta un trend di contenimento nel triennio analizzato (128 milioni di euro nel 2007 e 142 milioni di euro nel 2006). Tale andamento è riconducibile principalmente alla maggiore velocità registrata nella dinamica degli incassi.

Analisi del Capitale Circolante

	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
Attività finanz. a breve	1.629	33.077.679	12.834.357
Passività finanz. a breve	30.628.462	22.997.425	3.739.028
	-30.626.833	10.080.254	9.095.329
Attività non finanz. Breve	140.494.939	93.205.498	102.744.092
Passività non finanz. Breve	88.086.923	78.098.393	86.235.703
	52.408.016	15.107.105	16.508.389
Capitale Circolante Lordo	21.781.183	25.187.359	25.603.718
Rimanenze	0	0	75.650
Capitale Circolante Netto	21.781.183	25.187.359	25.679.368
Attivo immobilizzato	1.871.679	1.703.300	1.942.165
Passivo immobilizzato	0	0	0
	1.871.679	1.703.300	1.942.165
Fondi	6.934.198	7.006.486	7.136.880
Capitale fisso	-5.062.519	-5.303.186	-5.194.715
Mezzi Propri	16.718.664	19.884.173	20.484.652

Il Capitale Circolante Lordo pari a circa 26 milioni di euro, evidenzia il disallineamento esistente tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Il Capitale Fisso evidenzia la capacità di Consip di coprire gli investimenti aziendali (circa 1,9 milioni di euro) con le fonti di finanziamento a lungo termine.

Pertanto, il Capitale Circolante viene finanziato con circa 5 milioni di euro dai fondi accumulati e con

9

circa 20 milioni di euro dai Mezzi Propri (Capitale Netto).

Tale dato è altresì confermato dalla lettura degli indicatori della velocità di incasso dei crediti e del numero dei giorni medi per il pagamento dei fornitori, in cui si evince come, mediamente nel 2008, la Consip abbia dovuto finanziare i propri clienti per 55 giorni.

Tipologia di indice	Descrizione	2006	2007	2008
Durata media dei crediti commerciali	(Crediti commerc. / fatturato) *360	307	196	189
Durata media dei debiti commerciali	(Debiti commerc. /costi produz. + altri c	144	125	134

Dalla tabella risulta l'impatto della differenza temporale tra i giorni medi necessari per l'incasso dei crediti, abbondantemente superiore ai giorni medi per i pagamenti dei fornitori.

Analisi per indici

a) Indici di redditività

Tipologia di Indice	Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
ROE	Risultato lordo / Mezzi propri	34,98%	39,75%	16,30%

Il ROE Lordo (Return on Equity) misura la remunerazione del capitale di rischio investito. La contrazione del Risultato Lordo è imputabile ai seguenti fattori: rispetto al 2007, le componenti straordinarie di bilancio positive (rimborso INPS); rispetto al 2006 la riduzione dei compensi e l'effetto inflattivo dei costi diretti. Tale contrazione contrapposta alla stabilità dei Mezzi Propri ha generato una diminuzione del Roe che si attesta tuttavia ancora su valori molto positivi.

Tipologia di Indice	Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito operativo - Passività operative)	14,92%	12,74%	14,79%

Il ROI (Return on Investment) misura il Risultato di Gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il Capitale Investito, diminuito del capitale non oneroso quale per esempio i fornitori. Tale indicatore non mostra significativi scostamenti nel triennio.

b) Indici di liquidità

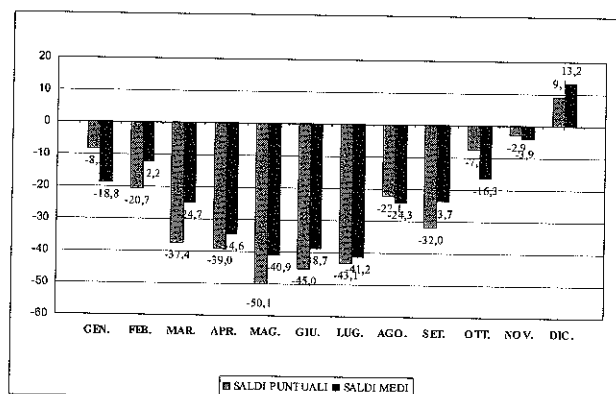
Tipologia di Indice	Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,18	1,25	1,29

Tale indice mostra la copertura delle passività a breve con le attività a breve termine. Può essere considerato positivo se superiore a 1, come nel caso della Consip. Tale circostanza sta, infatti, ad indicare che la società riuscirebbe in qualsiasi momento a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio Attivo Circolante.

c) Indici di indipendenza finanziaria

Tipologia di Indice	Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008
Quoziente di indebi.to complessivo	$(Pmi + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	7,52	5,44	4,74
Quoziente di indebi.to finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	1,83	1,16	0,18

I sopra esposti indici registrano un trend in diminuzione nel triennio, evidenziando un progressivo minor ricorso all'indebitamento bancario; quest'ultimo ha, peraltro, sempre una natura di breve termine. La cospicua presenza di Mezzi Propri è in parte resa necessaria dalla gestione del circolante (come analizzato nell'esame del Capitale Circolante) e dalla movimentazione dei saldi che, come illustrato nel grafico di seguito, ha presentato nel corso del 2008 saldi medi mensili negativi di considerevole entità. La Consip per effetto, quindi, dello squilibrio tra gli incassi ed i pagamenti, presenta un costante utilizzo dei fidi bancari, che in alcuni mesi si attestano fino a circa 50 milioni di euro.



d) Rischi finanziari

La Consip non ha fatto ricorso a strumenti finanziari tali da generare rischio di prezzo, di credito e di liquidità. La Posizione finanziaria netta presenta al 31.12.2008 il seguente trend:

Descrizione	2006	2007	2008
Posizione finanziaria netta	- 30.628.285	10.077.314	9.093.281

e) Indici di Efficienza dei fattori produttivi

Le principali grandezze che riflettono l'impegno produttivo nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica afferiscono, tra le altre, a "risparmio potenziale"² (relativo al Sistema delle Convenzioni) e "transato"³ (relativo a Convenzioni e Mercato Elettronico della P.A.).

² Il "risparmio potenziale" rappresenta il risparmio ottenuto per le categorie merceologiche su cui sono attive Convenzioni. Tale valore viene individuato - attraverso il supporto dell'ISTAT - raffrontando i prezzi medi della P.A. per merceologie

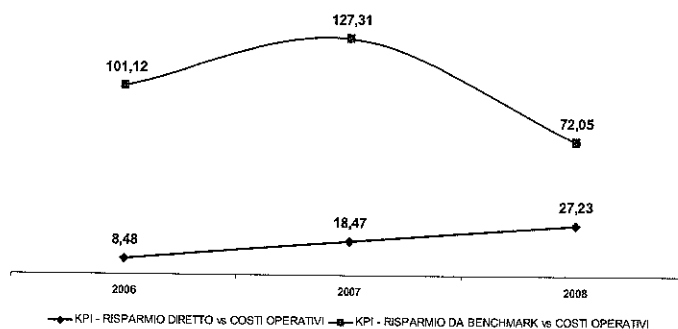
	2006	2007	2008
Risparmio potenziale (mln/€)	2.780	3.671	2.596
di cui Diretto (mln/€)	215	465	712
di cui Benchmark (mln/€)	2.565	3.206	1.884
Transato (mln/€)	1.363	1.508	2.603
da Marketplace (mln/€)	38	84	172
da Convenzioni (mln/€)	1.325	1.424	2.431

I relativi costi operativi, al netto dei rimborsi, risultano essere:

	2006	2007	2008
Costi operativi (mln/€)	25,37	25,18	26,15

Il rapporto tra le grandezze ed i costi, sopra evidenziati, determina i seguenti indici di efficienza dei fattori produttivi per il Programma di razionalizzazione della spesa pubblica:

KPI 1 - RISPARMIO GENERATO (SIA DIRETTO, SIA BENCHMARK) PER EURO INVESTITO



L'analisi dell'indicatore evidenzia che nel corso del 2008, ogni euro investito nel Programma ha generato circa 27 euro di "risparmio diretto" e circa 72 euro di "risparmio da benchmark", evidenziando sempre più il netto cambio di mix nella composizione del risparmio potenziale.

Più specificatamente, seppure a fronte di una contrazione dei valori complessivi di risparmio potenziale - per effetto di un'azione consolidamento delle convenzioni avviate (sia in logica di soddisfazione e fidelizzazione del cliente finale, sia in relazione all'avvio del Sistema di Procurement nazionale) - si osserva l'importante trend di crescita del "risparmio diretto" (+47% vs 2007, +79% di crescita media sul periodo 2006-2008).

comparabili ed il valore di aggiudicazione Consip. Il Risparmio potenziale risulta costituito da 2 componenti: (1) il risparmio "diretto", da intendersi come risparmio reale a seguito degli acquisti effettuati tramite le Convenzioni; (2) il risparmio "indiretto", che risulta dall'applicazione dell'effetto "benchmark", determinato dall'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo.

³ Il "transato" rappresenta, invece, il valore cumulato annuo degli ordini transitati attraverso Consip per le convenzioni attive (in modalità on-line ed off-line) ed i bandi attivi il Mercato Elettronico (in modalità Ordine Diretto e Richiesta di Offerta).